

**VERBALE n. 11 del Senato Accademico**  
**Adunanza ordinaria del 15 luglio 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di luglio alle ore 9:40 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 09.07.2019 prot. n. 75514 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo luglio 2018-giugno 2019;
4. Regolamento per l'accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore e relativi allegati: approvazione;
5. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie: determinazioni;
6. Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca – parere;
7. Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2019/2020;
8. Attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera – A.A. 2018/2019;
9. Attivazione XII ciclo della Scuola di Specializzazione in beni Demoetnoantropologici A.A. 2019/2020- parere;
10. Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" A.A. 2019/2020 – parere;
11. Istituzione e attivazione del Master di II livello in "Proprietà Intellettuale e trasferimento tecnologico" A.A. 2019/2020 – parere;
12. Convenzione per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca in Scienze Chimiche – Dott. Matteo De Santis – parere;
13. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano);
14. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Paul-Valery Montpellier 3 (Francia);
15. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Paris XII Val de Marne (Francia);
16. Accordi per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Cesar Vallejo di Lima (Perù);
17. Programmazione fabbisogno personale docente per l'anno 2019 – parere;

18. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
19. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
20. Professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per “Dipartimenti di eccellenza” – parere;
21. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Luigi Vergori - autorizzazione – parere;
22. Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 – determinazioni – parere;
23. Trattamento economico ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 – determinazioni – parere;
24. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni. Parere;
- 24bis. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni. Parere;^
25. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/14 - autorizzazione posto. Parere;
- 25bis. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-IND/08 - Autorizzazione posto. Parere;^
26. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – determinazioni all'esito degli Organi Accademici del 25 giugno 2019 – parere;
27. Convenzione sulla formazione specialistica in Farmacia ospedaliera;
28. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
- 28bis. Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante;^
29. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 giugno 2019) – parere;
30. Ratifica decreti;
31. Varie ed eventuali.

^Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 68974 del 21.06.2019.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Fausto ELISEI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldi BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESIA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Antonio DI MEO – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, i Sigg.ri Elvio BACOCCHIA ed il Sig. Fabio

CECCARELLI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Ina VARFAJ ed i Sigg.ri Michelangelo GRILLI e Alessandro GALLEA - Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati: il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1 e la Sig.ra Melania COULON - Rappresentante degli Studenti.

E' assente ingiustificato il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 26 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 6), 7), 13), 14) 15) e 16) all'ordine del giorno, il Responsabile dell'Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, Dott. Matteo TASSI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 8), 9), 10) e 11) all'ordine del giorno, il Responsabile dell'Area Formazione post Laurea, Dott.ssa Cinzia RAMPINI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 10) al n. 28) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Veronica VETTORI.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale del Senato Accademico della seduta ordinaria del 25 giugno 2019, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale del Senato Accademico della seduta ordinaria del 25 giugno 2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del 25 giugno 2019 del Senato Accademico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. A )

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.**

#### **IL PRESIDENTE**

**A.** Fa presente che il Sig. Alessandro Gallea è stato nominato nel Senato Accademico, in qualità di rappresentante della componente studentesca per la restante parte del biennio accademico 2017-2019, a seguito della decadenza della Sig.ra Beatrice Burchiani.

Desidera quindi porgere il saluto di benvenuto, rallegrandosi con lui per la designazione, esprimendo la certezza che lo stesso saprà operare al meglio fornendo la massima collaborazione all'attività di questo consesso.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ prende conoscenza, associandosi agli auguri del Presidente di buon lavoro.

**B.** La Dr.ssa Veronica Vettori, su invito del Presidente, dà lettura della nota allegata al presente verbale sub lett. A).

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ applaude in segno di apprezzamento.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. B )

<b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo luglio 2018-giugno 2019.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità – Ufficio Assicurazione della Qualità</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. n. 6 del 7.01.2019 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "predisporre una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione";

Considerato che il Presidio di Qualità ha predisposto, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della qualità, la Relazione annuale sulle attività svolte (luglio 2018-giugno 2019), includente anche le opportunità di miglioramento complessivo della qualità di Ateneo, in conformità all'art. 128, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione, approvata dal Presidio nella seduta dell'8 luglio 2019 ed allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale:

- a) *in primis* analizza tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento in attuazione del proprio Piano di lavoro, anche a seguito dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione, suddivise per attività di processo e di progetto, indicando altresì la relativa documentazione;
- b) focalizza poi, in relazione ai diversi strumenti di AQ della Didattica (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Relazione annuale Commissioni paritetiche per la didattica, Rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, Schede insegnamento, SUA-AF, Formazione, Monitoraggio indicatori, Accreditamento Dottorati) e di AQ della Ricerca le criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di gestione e di controllo del CdS, di autovalutazione, nonché della completezza ed accuratezza della documentazione resa pubblica;

Poste altresì in evidenza al Senato Accademico le considerazioni finali del Presidio di Qualità in ordine alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

il Presidente, nel ringraziare il Presidio per il lavoro svolto in questi anni a tutela dell'Ateneo, riconosce in esso una struttura tecnica importante per il supporto al miglioramento costante della qualità delle attività didattiche e di ricerca.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il D.M. n. 6 del 7.01.2019;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;



Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione";

Esaminata la relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo luglio 2018-giugno 2019, approvata nella seduta dell'8 luglio 2019;

Valutati attentamente le criticità, i punti di forza e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ, individuate dal Presidio al fine di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS, nonché la completezza e l'accuratezza della documentazione resa pubblica;

Preso atto altresì delle opportunità di miglioramento, individuate dal Presidio della Qualità nelle conclusioni della relazione suddetta, che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di prendere atto positivamente delle attività svolte fino ad oggi dal Presidio della Qualità volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica e di ricerca, come riportate nella relazione annuale allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto delle opportunità di miglioramento, individuate dal Presidio della Qualità, che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;
- ❖ di disporre la trasmissione della Relazione medesima al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento per l'accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore e relativi allegati: approvazione.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area per la progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca  
- Ufficio ILO e Terza Missione*

Su indicazione dell'ufficio istruttore, il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. C)

<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie: determinazioni.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visti, in materia di competenze, gli artt. 16, comma 2, lett. l. e 37 comma 5 dello Statuto, ai sensi dei quali, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Dipartimenti di Ateneo;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto il D.R. n. 363 del 28 febbraio 2014, con il quale sono stati emanati i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, tra i quali anche il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Visto il successivo D.R. n. 2068 dell'11 novembre 2015, con il quale sono state emanate talune modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Vista la nota prot. n. 87017 del 6 novembre 2018, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera della seduta del 23 ottobre 2018 del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e il successivo D.D. n. 42 del 31 gennaio 2019 del Direttore del citato Dipartimento, con i quali sono state approvate talune modifiche al testo del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Rilevato che le suddette modifiche apportate al citato Regolamento riguardano, sostanzialmente, l'inserimento della nuova "Parte III – Sezioni" (art. 14 – Costituzione e art. 15 – Organizzazione), unitamente all'Allegato A con il relativo elenco, prevedendo, altresì, l'integrazione della Giunta con i Coordinatori delle Sezioni (comma 9, art. 11 – Giunta di Dipartimento);

Dato atto che il Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Giovanni Marini, con nota prot. n. 10392 del 5 febbraio 2019, ha rappresentato alla Ripartizione competente di poter procedere con l'invio agli organi accademici, senza ulteriori passaggi in commissione;

Vista la nota prot. n. 72494 del 2 luglio 2019, con la quale l'Ufficio istruttore ha trasmesso alcune proposte e richieste di integrazione/modifica a taluni articoli del citato Regolamento, unitamente a talune correzioni di refusi di formattazione;

Vista la nota prot. n. 73302 del 3 luglio 2019, con la quale è stato trasmesso, dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il D.D. n. 126 del 2 luglio, che ha approvato il testo definitivo del Regolamento del medesimo Dipartimento comprensivo delle suddette ulteriori modifiche/integrazioni, allegato sub lett. C) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, altresì, che le citate ulteriori modifiche consistono, essenzialmente, in meri allineamenti tali da non incidere sulla sostanza degli aspetti organizzativi e di funzionamento del Dipartimento;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. I., 37, c. 5 e 53;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 94;

Visti i DD.RR. n. 363 del 28 febbraio 2014 e n. 2068 dell'11 novembre 2015;

Viste le note prot. n. 87017 del 6 novembre 2018, n. 72494 del 2 luglio 2019 e n. 73302 del 3 luglio 2019;

Visti i DD.DD. n. 42 del 31 gennaio 2019 e n. 126 del 2 luglio 2019 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Visto il testo del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Valutato che le modifiche apportate al citato Regolamento riguardano, sostanzialmente, l'inserimento della nuova "Parte III - Sezioni" (art. 14 - Costituzione e art. 15 - Organizzazione), unitamente all'Allegato A con il relativo elenco, prevedendo, altresì, l'integrazione della Giunta con i Coordinatori delle Sezioni (comma 9, art. 11 - Giunta di Dipartimento);

Preso atto che il Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Giovanni Marini, con nota prot. n. 10392 del 5 febbraio 2019, ha rappresentato alla Ripartizione competente di poter procedere con l'invio agli organi accademici, senza ulteriori passaggi

in commissione e che le ulteriori modifiche, approvate con D.D. n. 126/2019, riguardano meri allineamenti che non incidono sulla sostanza del Regolamento medesimo;

Condivisa la necessità di approvare, complessivamente, le suddette modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Preso atto che il testo di tale regolamento sarà sottoposto al parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nel testo già allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4  
Allegati n. 3 (sub lett. D )

Senato Accademico del 15 luglio 2019

<b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca - parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta formativa e servizi agli studenti</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto, altresì, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, lett. a) secondo periodo e d), della L. 30 dicembre 2010/ n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi ai comma 3, lett. f), e al comma 6";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 20, comma 2, lett. h) ai sensi del quale "Il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. 1918 del 22 novembre 2017;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e, in particolare l'art.36, commi da 252 a 267 che introducono nuove disposizioni in materia di contribuzione studentesca per le università statali;

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 10 del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2018 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca emanato con D.R. n. 1175 del 23 luglio 2018;

Vista la nota ministeriale n. 8443 del 14 maggio 2019 (prot. arrivo 53646/2019) "Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2019", in cui, in relazione ai requisiti di merito per accedere all'esonero totale della c.d. "no tax area", si specifica che la condizione prevista dalla Legge 232/2016 cit. prevede l'iscrizione all'Ateneo da un numero di anni accademici non superiore alla durata normale del corso aumentata di uno, secondo le medesime modalità utilizzate per il calcolo degli studenti considerati ai fini del riparto della quota base di FFO relativa al costo standard;

Considerato che gli studenti aventi diritto all'esonero totale per "no tax area" devono quindi essere presi in considerazione in ogni Ateneo per un numero di anni pari alla durata

normale del tipo di corso frequentato aumentata di uno, indipendentemente da fatti amministrativi interni all'Ateneo (quali trasferimenti di corso e interruzioni di carriera). Nel computo degli anni all'interno dello stesso ateneo e tipo di corso (L; LM; LMCU), vengono pertanto considerate eventuali carriere precedenti, eccetto quelle concluse con il conseguimento del titolo;

Rilevato che le modifiche che si intendono apportare all'art. 12 rispettano i criteri di merito per l'accesso alla "no tax area" invocati dalla circolare ministeriale esplicativa summenzionata;

Vista la mozione dell'associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a "Modifica art. 14 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca" approvata dal Consiglio degli studenti in data 26 settembre 2018 e ribadita dal Senatore Michelangelo Grilli nella seduta del Senato Accademico del 25 giugno 2019 (O.d.G. n. 22), allegata sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con la quale viene richiesta la modifica dell'art. 14, c. 3 del Regolamento in parola;

Ritenuto di poter accogliere la proposta sopra riportata di modifica del calcolo del merito degli studenti iscritti agli successivi al primo per l'accesso al contributo in parola;

Preso atto che, oltre alla modifica suddetta inerente il comma 3 dell'art. 14 del Regolamento, si è ritenuto necessario apportare anche altre modifiche/integrazioni al testo vigente dell'agevolazione per merito, derivanti:

- dalla necessità escludere dall'esonero gli studenti con titolo estero in coordinamento con le disposizioni degli Art. 22 e 23 del vigente Regolamento, con conseguente integrazione dell'Art. 14 comma 2,
- dalla necessità di aggiungere, per determinare la posizione in graduatoria degli studenti iscritti agli anni successivi al primo, ulteriori criteri, in caso di parità di punteggio e di valore ISEEU, adottando il criterio della media superiore e, in caso di ulteriore parità, il criterio dell'età con preferenza del candidato più giovane, con conseguente integrazione dell'Art. 14 comma 3,
- dall'esigenza di spostare la data di acquisizione dei crediti degli studenti iscritti agli anni successivi al primo al 30 novembre per evitare di penalizzare gli iscritti ai corsi laurea delle professioni sanitarie per i quali la verbalizzazione del tirocinio curriculare obbligatorio avviene tra ottobre e novembre secondo la previsione dalla programmazione didattica del corso motivata dal completamento dei turni di tirocinio obbligatorio dipendente anche dalle sedi esterne convenzionate;

Visto il documento "Proposte e richieste ai Rettori" presentato dalla Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP) all'Assemblea CRUI del 16 maggio 2019 in cui si invitano gli Atenei ad esonerare gli studenti in regime di detenzione dalle tasse accessorie;

Ritenuto pienamente condivisibile lo spirito dell'iniziativa al fine di incentivare e agevolare gli studenti in regime di detenzione negli studi universitari riconosciuti come uno degli elementi essenziali alla concretizzazione della finalità rieducativa della pena, con conseguente integrazione dell'Art. 17 comma 1;

Preso atto dell'esigenza di non penalizzare gli studenti iscritti ai corsi laurea delle professioni sanitarie per i quali la verbalizzazione del tirocinio curriculare obbligatorio avviene tra ottobre e novembre anche in relazione alle agevolazioni per i "percorsi di eccellenza" previste dall'art. 24 del Regolamento in parola;

Ritenuto al riguardo opportuno prevedere, per i soli corsi di laurea professionalizzanti di area sanitaria, per i quali il completamento del tirocinio annuale obbligatorio è previsto dalla programmazione didattica tra ottobre e novembre, lo spostamento della data di conseguimento del 100% dei crediti previsti nel Corso di Studi per l'anno accademico precedente a quello di iscrizione al 30 novembre, con conseguente integrazione dell'Art. 24 comma 2;

Preso atto che, oltre alla modifica suddetta inerente il comma 2 dell'art. 24 del Regolamento, si è ritenuto necessario apportare altre modifiche/integrazioni al testo vigente dell'agevolazione per i "percorsi di eccellenza", derivanti dalla opportunità di specificare che, nel caso della votazione media, si tratta della media ponderata e di escludere gli studenti che abbiano chiesto un'abbreviazione di carriera per rinuncia o decadenza - oltre che per il conseguimento di un secondo titolo accademico - in coordinamento con le disposizioni dell'Art. 14 del vigente Regolamento, con conseguente integrazione dei commi 2 e 3 dell'Art. 24;

Visto il D.R. n. 2051 del 7 novembre 2018 "Contributo duplicato tesserino universitario", ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 21 novembre 2018 e portato a conoscenza del Consiglio degli studenti nella seduta del 27 novembre 2018, in cui il contributo per la richiesta del "duplicato tesserino studente" è fissato in un importo pari ad € 10,00;

Ritenuto, in ottemperanza al DR cit., di modificare l'allegato n. 8 - "Pagamenti diversi" del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, inserendo nell'elenco la riga relativa a "Duplicato tesserino studente: importo € 10,00";

Vista la proposta di modifica del vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca, come riportata nel testo allegato sub lett. D2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, recante le indicazioni delle modifiche/integrazioni sopraesposte che si intendono apportare;

Ricordato l'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto ai sensi del quale "il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti";



Sentito il Consiglio degli Studenti, riunitosi il 12 luglio 2019, che ha espresso parere non favorevole in ordine alle modifiche di cui agli artt. 12, 14, comma 2, e parere favorevole in ordine alle modifiche di cui agli artt. 14, comma 3, 17, 24 e all. 8;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Michelangelo Grilli, stante il parere reso dal Consiglio degli Studenti in data 12 luglio in termini non favorevole in ordine alla modifiche degli artt. 12 e 14, comma 2, e favorevole in ordine alle modifiche degli artt. 14, comma 3, 17, 24 e all. 8, chiede la votazione articolo per articolo. Fa presente che la motivazione del parere non favorevole del Consiglio degli studenti alla modifica della no-tax area attiene, da una parte, al fatto che la circolare ministeriale non è prescrittiva e, dall'altro, alla circostanza che risulteranno non beneficiari dell'agevolazione quegli studenti che hanno effettuato trasferimenti da un CdS ad altro all'interno dell'Ateneo pur se regolari nella carriera. Altra disparità di trattamento, il Senatore Grilli la ravvisa altresì nella modifica dell'art. 14, comma 2, che esclude l'applicazione dell'agevolazione ai possessori di diplomi rilasciati da Istituti esteri. Il Pro Rettore Prof. Montrone precisa che se non si dovesse introdurre la proposta di modifica di cui all'art. 12, l'Ateneo dovrebbe inserire nella "no tax area" e quindi esonerare studenti per i quali l'Ateneo stesso non riceve alcun ristoro dal MIUR sul FFO.

Il Presidente, con il consenso unanime dei Senatori, procede alla votazione delle proposte di modifica articolo per articolo, ovvero 12, 14 c. 2, 14 c. 3, 17, 24 c. 2, 24 c. 3 e all. 8.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto, altresì, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 10 del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2018 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca emanato con D.R. n. 1175 del 23 luglio 2018;

Vista la nota ministeriale n. 8443 del 14 maggio 2019 "Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2019";

Vista la mozione dell'associazione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Modifica art. 14 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca" approvata dal Consiglio degli studenti in data 26 settembre 2018 e ribadita dal Senatore Michelangelo Grilli nella seduta del Senato Accademico del 25 giugno 2019 (O.d.G. n. 22);

Ritenuto di poter accogliere la proposta sopra riportata di modifica del calcolo del merito degli studenti iscritti agli successivi al primo per l'accesso al contributo in parola;

Preso atto che, oltre alla modifica suddetta inerente il comma 3 dell'art. 14 del Regolamento, si è ritenuto necessario apportare anche altre modifiche;

Visto il documento "Proposte e richieste ai Rettori" presentato dalla Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP) all'Assemblea CRUI del 16 maggio 2019 in cui si invitano gli Atenei ad esonerare gli studenti in regime di detenzione dalle tasse accessorie;

Preso atto dell'esigenza di non penalizzare gli studenti iscritti ai corsi laurea delle professioni sanitarie per i quali la verbalizzazione del tirocinio curriculare obbligatorio avviene tra ottobre e novembre;

Visto il D.R. n. 2051 del 7 novembre 2018 "Contributo duplicato tesserino universitario";  
Esaminata la proposta di modifica del vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca;

Sentito il Consiglio degli Studenti, riunitosi il 12 luglio 2019, che ha espresso parere non favorevole in ordine alle modifiche di cui agli artt. 12, 14, comma 2, e parere favorevole in ordine alle modifiche di cui agli artt. 14, comma 3, 17, 24 e all. 8;

#### **DELIBERA**

- ❖ a maggioranza, con i voti contrari dei Senatori Grilli, Varfaj, Billi e Talesa e i voti di astensione dei Senatori Tosti, Elisei, Vaquero Pineiro, Gallea, Ceccarelli e Bacocchia, di rendere parere favorevole alle modifiche all'art. 12 come da Regolamento in materia di contribuzione studentesca, allegato sub lett. D3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ a maggioranza, con i voti contrari dei Senatori Grilli, Varfaj, Billi e Talesa e i voti di astensione dei Senatori Tosti, Vaquero Pineiro, Gallea e Ceccarelli, di rendere parere favorevole alle modifiche all'art. 14, comma 2, come da Regolamento in materia di contribuzione studentesca di cui sopra;
- ❖ a maggioranza, con il voto contrario del Senatore Vaquero Pineiro, di rendere parere favorevole alle modifiche all'art. 14, comma 3, come da Regolamento in materia di contribuzione studentesca di cui sopra;
- ❖ all'unanimità, di rendere parere favorevole alle modifiche all'art. 17 come da Regolamento in materia di contribuzione studentesca di cui sopra;
- ❖ a maggioranza, con il voto di astensione del Senatore Vaquero Pineiro, di rendere parere favorevole alle modifiche all'art. 24, comma 2, come da Regolamento in materia di contribuzione studentesca di cui sopra;

- ❖ a maggioranza, con il voto di astensione del Senatore Vaquero Pineiro, di rendere parere favorevole alle modifiche all'art. 24, comma 3, come da Regolamento in materia di contribuzione studentesca di cui sopra;
- ❖ a maggioranza, con il voto di astensione del Senatore Vaquero Pineiro, di rendere parere favorevole alle modifiche all'allegato n. 8, come da Regolamento in materia di contribuzione studentesca di cui sopra.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2019/2020.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";  
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 16 comma 2 che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico:

❖ alla lett. l), quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2019 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2019/2020;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2019/2020;

Ricordato il Consiglio di Amministrazione renderà in data odierna parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2019 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2019/2020;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2019/2020;

Ricordato il Consiglio di Amministrazione renderà in data odierna parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico per l'A.A. 2019/2020, allegati agli atti dell'ufficio istruttore.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 2 (sub lett. E )

<b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera – A.A. 2018/2019.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea – Ufficio Scuole di Specializzazione di area sanitaria</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle università gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Visto il D.M. 29 marzo 2006 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 di riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vista la nota pervenuta l'11 agosto 2016 prot. 57811 con cui il MIUR ha invitato gli atenei ad attivare le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DI 68/2015;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 05/07/2019 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione per l'A.A. 2018/2019 della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima;

Considerato che in sede di definizione della rete formativa della Scuola si è reso necessario rivedere le strutture di sede, collegate e complementari inserite a suo tempo in fase di proposta di accreditamento ai sensi del succitato D.M. 29 marzo 2006, a fronte del mutato assetto delle strutture universitarie o convenzionate intervenuto ad oggi;

Preso atto che sono attualmente in corso le procedure necessarie per il perfezionamento delle convenzioni necessarie per la costituzione della Rete Formativa della Scuola di Specializzazione di cui trattasi;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 12 luglio 2017 ha reso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera;

Ravvisata la necessità di allineare l'anno accademico di attivazione della scuola in Farmacia Ospedaliera con quello delle scuole di specializzazione mediche in quanto tale scuola è ricompresa nelle scuole di specializzazione di area sanitaria di cui al D.I. 68/2015; Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 12.07.2019 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del I ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'A.A. 2018/2019;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Ina Varfaj, nell'esprimere una nota di merito per la riattivazione della Scuola, auspica che nelle sedi opportune si possa discutere del finanziamento delle relative borse di studio per gli specializzandi.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle università gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Visto il D.M. 29 marzo 2006 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 di riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vista la nota pervenuta l'11 agosto 2016 prot. 57811 con cui il MIUR ha invitato gli atenei ad attivare le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DI 68/2015;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 05/07/2019 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione per l'A.A. 2018/2019 della Scuola

di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima;

Considerato che in sede di definizione della rete formativa della Scuola si è reso necessario rivedere le strutture di sede, collegate e complementari inserite a suo tempo in fase di proposta di accreditamento ai sensi del succitato D.M. 29 marzo 2006, a fronte del mutato assetto delle strutture universitarie o convenzionate intervenuto ad oggi;

Preso atto che sono attualmente in corso le procedure necessarie per il perfezionamento delle convenzioni necessarie per la costituzione della Rete Formativa della Scuola di Specializzazione di cui trattasi;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 12 luglio 2017 ha reso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera;

Ravvisata la necessità di allineare l'anno accademico di attivazione della scuola in Farmacia Ospedaliera con quello delle scuole di specializzazione mediche in quanto tale scuola è ricompresa nelle scuole di specializzazione di area sanitaria di cui al D.I. 68/2015;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 12.07.2019 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del I ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'A.A. 2018/2019;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'A.A. 2018/2019 della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Scuola di area sanitaria;
- ❖ di approvare il Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera di cui all'allegato sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla costituzione della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera di cui all'allegato sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 7

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. F)

<b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Attivazione XII ciclo della Scuola di Specializzazione in beni Demoetnoantropologici A.A. 2019/2020- parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle università gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R.n.303 del 1.3.2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'Accordo tra questo Ateneo e il Comune di Castiglione del Lago per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, pervenuto perfezionato via pec in data 10 febbraio 2016 (prot. n. 9582 del 10/02/2016);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19 giugno 2019 con la quale sono stati approvati il Regolamento didattico

a.a.2019/2020 e la programmazione didattica per gli AA.AA.2019/2020 e 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2019/2020 sono pari a trenta;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 12.07.2019 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione dell'XII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a.2019/2020;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c);

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6;

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R.n.303 del 1.3.2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'Accordo tra questo Ateneo e il Comune di Castiglione del Lago per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, pervenuto perfezionato via pec in data 10 febbraio 2016 (prot. n. 9582 del 10/02/2016);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19 giugno 2019 con la quale sono stati approvati il Regolamento didattico a.a.2019/2020 e la programmazione didattica per gli AA.AA.2019/2020 e 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2019/2020 sono pari a trenta;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 12.07.2019 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione dell'XII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a.2019/2020;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A. 2019/2020, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'attivazione dell'XII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A 2019/2020 per un numero massimo di 30 iscritti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 4 (sub lett. G )

<b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" A.A. 2019/2020 - parere .</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che: *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 26 giugno 2019 (prot. 73301 del 3 luglio 2019) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Master universitario di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" A.A.2019/2020;

Visto il successivo decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 54 del 5 luglio 2019 (prot. n. 74631 del 5 luglio 2019) con il quale è stata approvata la stipula

della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e lo Studio legale Avv. Giuseppe Serafini per lo svolgimento di un master di I livello In "Data protection, cybersecurity e digital forensics";

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 luglio 2019 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2019/2020 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 26 giugno 2019 (prot. 73301 del 3 luglio 2019) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Master universitario di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" a.a.2019/2020;

Visto il successivo decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 54 del 5 luglio 2019 (prot. n. 74631 del 5 luglio 2019) con il quale è stata approvata la stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e lo Studio legale Avv. Giuseppe Serafini per lo svolgimento di un master di I livello in Data protection, cybersecurity e digital forensics";

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 luglio 2019 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2019/2020 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master universitario di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" A.A.2019/2020, allegato sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" a.a.2019/2020 - proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza – di cui al progetto di corso e al piano finanziario, allegati rispettivamente al presente verbale sub lett. G2) e sub lett. G3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e lo Studio Legale Avv. Giuseppe Serafini per lo svolgimento di un master di I livello in "Data protection, cybersecurity, e digital forensics", di cui alla convenzione allegata al presente verbale sub lett. G4) per farne parte integrante e sostanziale;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 3 (sub lett. H )

<b>O.d.G. n. 11) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di II livello in "Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico" a.a.2019/2020 - parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post laurea</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 2 del suddetto regolamento, il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di perfezionamento possono essere istituiti e cogestiti dai Dipartimenti con i Centri di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento e l'Alta Formazione, anche con soggetti esterni partecipanti o collegati"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente del 1 luglio 2019 (prot. 76103 del 10 luglio 2019) con cui è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in "Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico"

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'8 luglio 2019 (prot. 75995 del 10 luglio 2019) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di

attivazione del Master universitario di II livello in "Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico" a.a.2019/2020;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 luglio 2019 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2019/2020 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Ingegneria e dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente del 1 luglio 2019 (prot. 76103 del 10 luglio 2019) con cui è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in "Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico"

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'8 luglio 2019 (prot. 75995 del 10 luglio 2019) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Master universitario di II livello in "Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico" a.a.2019/2020;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 luglio 2019 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2019/2020 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Ingegneria e dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente;



All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master universitario di II livello in "Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico" a.a. 2019/2020, allegato sub lett. H1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario di II livello in "Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico" a.a.2019/2020 - proposto dal Dipartimento di Ingegneria e dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente - di cui al progetto di corso e al piano finanziario, allegati rispettivamente al presente verbale sub lett. H2) e sub lett. H3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.10

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<b>O.d.G. n. 12) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi di dottorato di ricerca in Scienze Chimiche – Dott. Matteo De Santis- parere .</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione, per l'attuazione di una tesi in co-tutela con Vrije Universiteit Amsterdam (OLANDA) a favore del Dott. Matteo De Santis attualmente iscritto al secondo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Chimiche" – XXXIII ciclo - per l'A.A. 2018/2019 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Chimiche" in data 29/10/2018, con cui era stata approvata la proposta di una co-tutela di tesi a favore del suindicato dottorando;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere;

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione, per l'attuazione di una tesi in co-tutela con Vrije Universiteit Amsterdam (OLANDA) a favore del Dott. Matteo De Santis attualmente iscritto al secondo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Chimiche" – XXXIII ciclo - per l'A.A. 2018/2019 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Chimiche" in data 29/10/2018, con cui era stata approvata la proposta di una co-tutela di tesi a favore del suindicato dottorando;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela con Vrije Universiteit Amsterdam (OLANDA) a favore del Dott. Matteo De Santis attualmente iscritto al secondo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Chimiche" - XXXIII ciclo - per l'A.A. 2018/2019 presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano).</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 19 giugno 2019, con la quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano), allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Filosofia ed etica delle relazioni" (Classe LM-78);

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 19 giugno 2019;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano), allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Filosofia ed etica delle relazioni" (Classe LM-78);
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. M)

<b>O.d.G. n. 14) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Paul-Valéry Montpellier 3 (Francia).</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
---

#### **IL PRESIDENTE**

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 aprile 2019, con la quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Paul-Valéry Montpellier 3, allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea in "Lettere" (Classe L-10) e per il corso di laurea magistrale in "Italianistica e Storia Europea" (Classe LM-15) A.A. 2019/2020 e 2020/2021;

Invita il Senato a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 aprile 2019;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Paul-Valéry Montpellier 3, allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea in "Lettere" (Classe L-10) e per il corso di laurea magistrale in "Italianistica e Storia Europea" (Classe LM-15) A.A. 2019/2020 e 2020/2021;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13  
Allegati n. 1 (sub lett. N)

Senato Accademico del 15 luglio 2019

<b>O.d.G. n. 15) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Paris XII Val de Marne (Francia).</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Economia del 5 luglio 2019 con il quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Paris XII Val de Marne (Francia) allegato sub. lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Economia e management internazionale" (Classe LM-77);

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento Economia del 5 luglio 2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Paris XII Val de Marne (Francia) allegato al presente



verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Economia e management internazionale" (Classe LM-77);

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.14

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 3 (sub lett. O )

<b>O.d.G. n. 16) Oggetto: Accordi per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Cesar Vallejo di Lima (Perù).</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d' Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 19 giugno 2019, con la quale sono stati approvati gli Accordi per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Cesar Vallejo di Lima (Perù) allegati al presente verbale sub lett. O1), sub lett. O2) e sub lett. O3) per farne parte integrante e sostanziale, a valere per i corsi di laurea magistrali in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (classe LM-51), Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (Classe LM-85) e Scienze della formazione primaria (Classe LM-85bis);

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 19 giugno 2019;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare gli Accordi per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Cesar Vallejo di Lima (Perù) allegati al presente verbale sub lett. O1), sub lett. O2) e sub lett. O3) per farne parte integrante e sostanziale, a valere per i corsi di laurea magistrali in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (classe LM-51), Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (Classe LM-85) e Scienze della formazione primaria (Classe LM-85bis;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. P)

<b>O.d.G. n. 17) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente per l'anno 2019 – parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della*

*Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *“Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *“Programmazione fabbisogno personale docente”, “Programmazione fabbisogno personale docente”, “Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti”, “Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 – determinazioni”, “Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia”;*

Ricordato che con D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *“D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2018”*, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivi 28,77 punti organico, corrispondenti al 78% delle cessazioni verificatesi nell’anno 2017, in particolare:

- 21,45 punti organico per il reclutamento di personale docente e ricercatore,
- 7,32 punti organico per il reclutamento del personale PTA, CEL e Dirigente;

Valutato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.12.2018, ha disposto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2019, in sede di approvazione, la copertura finanziaria per 6 p.o. (stimati, ai sensi del D.M. 614/2017, del valore di € 113.939,00 a p.o.) per il reclutamento di personale docente per un importo complessivo stimato in € 683.634,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha autorizzato la copertura di 13 posti di professore ordinario (di cui 12 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 e 1 posto da coprire mediante chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservata ai sensi dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010) individuati sulla base dei criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta 28 settembre 2016, e di 12

posti di professore associato (di cui 11 posti da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 e 1 posto da coprire mediante chiamata ex art. 18 riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 40/2010) individuati sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 873/2018 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.774,00;

Valutato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2019, in sede di approvazione del Bilancio di Ateneo – esercizio 2018 e relativa distribuzione di utile di esercizio 2018, ha disposto, nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019, un incremento della disponibilità a budget 2019 pari ad € 389.843,10, per assicurare la copertura di complessivi 7 punti organico;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2019, previo parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato in merito alla rimodulazione del contingente 2017 ed alla programmazione del contingente 2018, nei termini di seguito riportati:

	RIMODULAZIONE CONTINGENTE 2017	CONTINGENTE 2017 ANCORA NON IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	1,55 P.O.
ASSOCIATI	11,60 P.O.	2,66 P.O.
RICERCATORI	0,50 P.O.	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 P.O. (OLTRE 0,91 P.O.)	0 P.O.

	PROGRAMMAZIONE CONTINGENTE 2018	DI CUI IMPEGNATI
ORDINARI	10,45 P.O.	0 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.	0 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	7,32 P.O.	7,32 P.O.

Valutato, inoltre, che ogni determinazione in materia di reclutamento deve essere attentamente ponderata non solo in termini di contingente copertura finanziaria, bensì anche in un'ottica di piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, in particolare, il riflesso delle politiche di reclutamento sull'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e sull'indicatore delle spese di personale che nei prossimi mesi saranno elaborati con riferimento all'anno 2018;

Tenuto conto che nell'anno 2017 i medesimi indicatori si sono attestati sui valori di seguito precisati:

- ISEF: 1.1% (valore soglia minimo 1%);
- indicatore di spese di personale 74,38% (valore soglia massimo 80%);

Considerato che sui suddetti indicatori non si riflettono le politiche di reclutamento che si sono perfezionate a partire dalla fine del 2017 al 31.12.2018, che si rifletteranno sugli analoghi indicatori relativi all'anno 2018, non ancora elaborati dal MIUR;

Valutato, peraltro, che negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile e costante decremento dell'assegnazione dell'FFO, che incide pesantemente sul calcolo dell'indicatore della spesa di personale e sul calcolo dell'ISEF;

Dato atto che le verifiche del rispetto del parametro di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010, come emerge dal dettato di tale disposizione normativa, vengono operate su base triennale;

Dato atto che, in conformità con quanto espressamente la seguente disposizione prevede, la verifica sul rispetto del parametro di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010, come modificato dal D.L. 244/2016 convertito in l. 19/2017, verrà operata al 31.12.2019, ovvero allo scadere del termine di vigenza della previsione transitoria secondo la quale *"dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo."*;

Rilevato che quanto da ultimo esposto viene confermato dalle note MIUR prot. n. 1555 del 10.02.2015, n. 3672 del 15.03.2016 e n. 2682 del 27.02.2017;

Ricordato, in merito, che alla data del 31.12.2017 risultavano rispettati i parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (26% a fronte del limite minimo del 20%) e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (37% a fronte del limite massimo del 50%);

Rilevato, del pari, che, alla luce di quanto da ultimo ricordato, i medesimi parametri risultano rispettati alla data del 31.12.2018 (in particolare il parametro di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 risulta al 23% a fronte del limite minimo del 20% ed il parametro di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 risulta al 45% a fronte del limite massimo del 50%);

Visto l'Atto di indirizzo n. 39 del 14/05/2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE - SEZIONE UNIVERSITA', approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 nell'ambito del quale, con riferimento alle politiche di reclutamento "locale" operato dalle Università ai fini del ricorso alle procedure di cui

all'art. 24, comma 6, della legge n. 240 del 2010, il MIUR ha invitato gli Atenei, attraverso specifiche previsioni regolamentari, non solo a stabilire il carattere di eccezionalità della procedura, ma a prevedere altresì, là dove il singolo Ateneo ne faccia ricorso, adeguate procedure valutative di tipo comparativo in presenza di una pluralità di candidati nonché una motivazione rafforzata in merito alle singole valutazioni;

Visto l'orientamento giurisprudenziale (Tar Lazio 20 marzo 2017 n. 3720, TAR Veneto, 22 giugno 2018, n. 674, TAR Abruzzo 29 agosto 2018, n. 351, Consiglio di Stato, 24 aprile 2018 n. 2500, Consiglio di Stato 19 dicembre 2018 n. 7155) in base al quale *"non può essere considerata legittima una procedura che violi apertamente il principio di adeguata pubblicità e che eviti di ricorrere all'espletamento di una procedura di tipo comparativo in presenza di una pluralità di soggetti astrattamente in possesso dei requisiti richiesti dalla relativa normativa di settore"*;

Visto l'"*Addendum al documento "I regolamenti adottati dagli Atenei italiani per le selezioni per le valutazioni funzionali all'immissione nei ruoli dei professori di prima e di seconda fascia, ex artt. 18 e 24, co. 6, legge 30 dicembre 2010, n. 240: l'analisi"* elaborato dal CUN nell'adunanza del 13 febbraio 2019 nel quale gli Atenei vengono sollecitati *"a conformare i propri regolamenti ai principi giurisprudenziali sopra richiamati anche al fine di evitare possibili contenziosi che potrebbero scaturire dal mancato rispetto degli stessi"*;

Ricordato che con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 sono state individuate *"quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell'ambito dell'Ateneo:*

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale."*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato accademico espresso nella seduta del 16 aprile 2018, ha formulato i seguenti criteri al fine di individuare le esigenze di fabbisogno di professori di II fascia:

- "1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo - riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore;*



- 2) *sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico;*
- 3) *sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2;*
- 4) *numerosità dell'organico docenti dei Dipartimenti, con valorizzazione dei SSD rispondenti a specifiche esigenze didattiche;*
- 5) *valorizzazione di Aree connesse a progetti di eccellenza finanziati e non;*
- 6) *a tali criteri si aggiunge l'esigenza di rispondere ai requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica";*

Valutata la prioritaria esigenza di questo Ateneo a proseguire il soddisfacimento del fabbisogno di professori ordinari ed associati in coerenza con i parametri valutativi posti alla base delle precedenti determinazioni in merito assunte;

Preso atto del parere reso al riguardo in data 12.7.2019, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione che recita *"di ritenere percorribile, rispetto ai criteri selezionati, l'assegnazione di risorse – in termini di Professori di I e II fascia su specifici SSD – da reclutare mediante chiamata ex art. 18, ex art. 18 comma 4, ovvero ex art. 24 comma 6, della Legge n. 240/2010, nei Settori Scientifici Disciplinari e per le esigenze dei Dipartimenti indicati, in quanto le strutture dipartimentali sono nelle condizioni di utilizzare efficacemente le risorse di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca; di invitare gli Organi di Governo, tenuto conto dell'importanza strategica delle scelte relative al reclutamento di personale docente nonché delle difficoltà operative più volte segnalate dal Nucleo di Valutazione, a valutare la necessità di garantire la disponibilità di strumenti informatici e statistici, flessibili, che possano evidenziare in modo obiettivo le priorità in applicazione dei criteri selezionati (...);*

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore e Delegato al Bilancio, Prof. Alessandro Montrone, su invito del Presidente illustra le slides aventi ad oggetto *"Sostenibilità economico-finanziaria programmazione fabbisogno personale docente"* allegate al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto concerne la prima slide, il Prof. Montrone fa presente come il Senato la conosca già in quanto presentata in occasione del Consuntivo 2018. La tabella in particolare presenta l'evoluzione del personale docente - ordinari, associati e ricercatori - dal 2013 al 2018. Nel 2013 i docenti erano 1104 per poi calare in maniera significativa e progressiva fino ad oggi di circa il 10%, attestandosi al 31.12.2018 in n. 1008. La motivazione va ricercata nella politica di Ateneo di reclutamento prioritario di associati piuttosto che ordinari, ristabilendo così un più corretto rapporto tra i professori ordinari e

il totale dei professori, che al 31.12.2018 è sceso al 32,07%. In tema di programmazione del fabbisogno di personale, prosegue il Prof. Montrone, occorre verificare *in primis* come l'Ateneo si posizioni in relazione all'indicatore di spese di personale, che non può superare l'80%. I dati ufficiali sono fermi al 2017, mentre per i dati 2018 sono stati utilizzati i dati al momento disponibili per il calcolo nel sistema Proper ma non sono ancora disponibili i dati ufficiali complessivi e la percentuale. Su tali elementi è stato possibile effettuare delle proiezioni, che potrebbero avere margini di errore ma semmai solo decimali. Dalla tabella, dove viene riportata l'entità del numeratore (spese di personale) e l'entità del denominatore (FFO, PRO3, Tasse e contributi universitari), si evince che l'indicatore spese di personale anno 2018 è pari al 75,14% e pertanto l'Ateneo si attesta in "zona di sicurezza". Nella slide successiva viene rappresentata graficamente l'evoluzione del valore dell'indicatore spese di personale dall'anno 2014 – quando era pari all'81,68% e quindi con situazioni di disequilibrio che si sono dovute affrontare a livello di Ateneo - all'anno 2018, pari appunto al 75,14%.

Quanto all'indicatore ISEF 2018, dalla tabella sottostante (che illustra l'entità del numeratore [FFO+PRO3+Tasse+Fitti] e del denominatore [spese di personale + amm]) risulta che è pari a 1,09, ovvero superiore all'unità e quindi positivo.

Il Prof. Montrone, in relazione all'indicatore ISEF 2019/2020/2021, sottolinea come lo stesso al momento non si possa calcolare né ipotizzare perché ci sono troppe variabili, quali il numero degli studenti, l'importo delle tasse e l'entità dell'FFO (l'Ateneo ad oggi non ha ancora contezza dell'FFO 2019). La programmazione contempla per il 2019 oneri limitati che sono del resto già coperti finanziariamente, per il 2020 si parla di oneri tra un massimo e un minimo. Infatti, per quanto riguarda il costo a regime dell'operazione, il Prof. Montrone precisa che si colloca in un intervallo compreso tra 1,5 e 2,5 milioni, rispettivamente nelle ipotesi estreme che le selezioni ex art. 18 aperte a tutti gli abilitati siano vinte solo da candidati interni o solo da candidati esterni all'Ateneo. Ovviamente tale considerazione vale anche per i punti organico.

Fornire proiezioni numeriche oltre a quelle sopra rappresentate, conclude il Prof. Montrone, non sarebbe serio e in contrasto con il profilo sin qui tenuto in questi anni di delega al bilancio.

Il Senatore Mario Tosti esprime difficoltà ad approvare la presente delibera senza indicatore 2019 o almeno il suo numeratore, considerato che i costi di assunzione 2019 di cui alla presente proposta di delibera si riverberano sul 2020. Rappresenta come sia stato invitato da molti docenti a sospendere la discussione in argomento per un approfondimento istruttorio da parte del Direttore Generale sull'impatto della delibera stessa sull'indicatore delle spese di personale. Pensava che si trattasse di una manovra più limitata e ristretta, invece la proposta di delibera individua un numero significativo di posti. Risulta difficile, prosegue il Prof. Tosti, inquadrare i SSD nella declaratoria dei criteri

stabiliti dal Senato e dal Consiglio per le esigenze di fabbisogno di professori di I e II fascia. Conclude rilevando come siano presenti troppe incognite, con il rischio di lasciare alla nuova governance una "macchina senza benzina".

Il Prof. Montrone sottolinea come queste incognite vi siano sempre state anche in sede di precedenti programmazioni, in quanto l'assegnazione dell'FFO è sempre tardiva rispetto alle programmazioni.

Il Presidente tiene a precisare che la procedura per l'individuazione della programmazione è fatta tutti gli anni in modo puntuale e trasparente, con individuazione dei SSD sulla base dei criteri definiti dagli Organi collegiali, dei dati di Ateneo, nonché dei confronti e verifiche. Ribadisce che l'Ateneo è solido e così sarà consegnato alla nuova Governance. Il Senatore Fausto Elisei, associandosi all'intervento del Senatore Tosti rileva come la dimensione significativa dei p.o. in trattazione rappresenti un elemento di novità. Sottolinea come abbia ricevuto in questi ultimi tre giorni notevoli sollecitazioni da parte del personale docente a votare contro la proposta di delibera in quanto non sempre la proposta presentata tiene conto della programmazione interna dei Dipartimenti. Alla luce di ciò, si sente di chiedere al Senato che i Dipartimenti siano coinvolti in tali scelte. Le risorse messe in campo sono elevate e non risulta dalla delibera in modo esplicito la correlazione tra i criteri generali e la scelta dei SSD, rispetto ai quali chiede all'Amministrazione di effettuare la verifica e di portarla a conoscenza dei Consessi. Propone quindi di rinviare la decisione odierna a settembre dopo aver coinvolto i Dipartimenti sull'argomento.

Il Senatore Massimiliano Barchi desidera rappresentare al Senato la sua testimonianza personale. Fa presente come sia rimasto sorpreso dal corpo della presente delibera, in quanto si sarebbe aspettato che le risorse in delibera costituissero un completamento di quelle assegnate nella seduta di marzo. Si trova in imbarazzo di fronte alla stessa, perché le risorse assegnate al Dipartimento di Fisica e Geologia rispondono effettivamente ad esigenze prioritarie del Dipartimento stesso, in quanto si tratta di avanzamenti in settori scientifico-disciplinari non coperti da docenti di prima fascia e strategici per le rispettive aree di appartenenza. Tuttavia queste assegnazioni, valutate nel panorama complessivo, sembrano, a parer suo, penalizzanti per il Dipartimento, in quanto esistono delle asimmetrie nelle risorse assegnate ai diversi Dipartimenti. Evidenzia inoltre come non sia riuscito a trovare la spiegazione di tale asimmetrie nella correlazione, peraltro poco chiara, tra i criteri di assegnazione ed i SSD individuati nella delibera. In conclusione, il Senatore Barchi chiede un maggiore approfondimento, in conformità con quanto proposto dal Senatore Elisei.

Il Senatore Ambrogio Santambrogio fa presente come anche nel suo Dipartimento si sia creato un grande fermento a seguito di tale proposta di assegnazione, che lo preoccupa e non gli consente di prendere una posizione al riguardo. E' d'accordo con il Senatore

Elisei che se avesse il modo di fare un ragionamento in Dipartimento potrebbe gestire al meglio la situazione. Pertanto sostiene la proposta "c.d. Elisei" per creare un clima più tranquillo e sereno in tutto l'Ateneo, come sino ad oggi è stato.

Il Senatore Mariano Sartore si trova in seria difficoltà, in quanto fin dall'inizio del suo mandato ha apprezzato e riconosciuto l'attenzione del Magnifico verso modi di gestione trasparenti e condivisi delle scelte importanti di Ateneo. Si associa agli interventi precedenti e alla proposta del Senatore Elisei, chiedendo tempo per approfondire l'argomento.

Il Senatore Manuel Vaquero Pineiro esprime le medesime difficoltà per una delibera complessa e di grande impatto economico non solo sul 2019 ma anche sul 2020/2021, che non sembra chiarire bene tutti i risvolti anche sulle future chiamate, nonché esplicitare sia la motivazione dal punto di vista scientifico che la traduzione dei criteri individuati. Si associa alla proposta di rinvio ed esprime parere fortemente negativo per la proposta di delibera presentata dal Presidente, raccogliendo la sollecitazione dei colleghi associati.

Il Senatore Mauro Bacci fa presente di aver ricevuto una lettera dai professori di I e II fascia con la quale chiedono di prendere le distanze da questa delibera. I ruoli assegnati al Dipartimento da lui diretto rispondono alle esigenze del Dipartimento stesso e di una programmazione di volta in volta discussa. Per quanto concerne gli aspetti generali, non conosce la situazione degli altri Dipartimenti; comunque rileva che il clima che ha attivato questa proposta di delibera non rispecchia lo stile che dovrebbe avere l'accademia. Sicuramente, conclude il Prof. Bacci, una interferenza della stampa "scandalistica" non ha giovato al suddetto clima.

La Senatrice Violetta Cecchetti fa presente che gli interventi che l'hanno preceduta hanno già espresso il suo pensiero. Fa inoltre presente che i SSD individuati per il Dipartimento da lei diretto rispondono alle esigenze prioritarie dello stesso espresse in fase di programmazione, tuttavia l'entità globale delle risorse in gioco lascia perplessi e quindi si unisce alle richieste di rinvio a settembre.

Il Senatore Michelangelo Grilli sottolinea come risulti palese dagli interventi che lo hanno preceduto il clima di tensione che si è venuto a creare all'interno dei Dipartimenti, mai verificatosi in precedenza. Entrando nel merito della delibera, rileva come trattasi di un problema di metodo di fondo - a parer suo in discontinuità rispetto al passato - che non ha consentito di comprendere in modo chiaro la distribuzione dei posti. Nel constatare che il Senato Accademico si sta spaccando in questo periodo di transizione, si associa alla richiesta di rinvio a settembre.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

*"Esprimo una forte preoccupazione sull'impatto economico che questa delibera avrà nei prossimi anni. Nella seduta del 29 aprile, mi sono unito al generale apprezzamento sul*

*lavoro svolto da questa governance per la solidità con cui lasciava il bilancio di Ateneo. Devo però far notare, anche, che tutte le volte che sono state avanzate richieste dai rappresentanti degli studenti in merito alla riduzione di tasse o nelle ripetute occasioni dove ho chiesto l'aumento del Fondo delle Risorse decentrate per la contrattazione del personale TAB, oppure quando - anche il 6 marzo u.s. - ho chiesto 1,2 punti organico del contingente del personale docente da riservare all'assunzione dei CEL, che svolgono un'attività esclusivamente didattica a beneficio di molti Dipartimenti, mi è sempre stato risposto che la "coperta era corta".*

*Dalla proposta di delibera sulla quale si chiede il parere del SA, mi sembra che l'attenzione sulla solidità del Bilancio di Ateneo, almeno dei prossimi anni, sia improvvisamente scomparsa. Per queste ragioni esprimo il mio voto contrario".*

Il Senatore Gaetano Martino, nel notare la situazione di assoluta incertezza e di incognita purtroppo comune a tante scelte gestionali dipendente dal MIUR, rileva come nel suo Dipartimento i SSD individuati corrispondano a quanto programmato nel 2014. Vorrebbe vedere premiata questa virtù di programmazione e quindi esprime forte imbarazzo e difficoltà a deliberare favorevolmente in questa sede.

Il Presidente prende atto dei diversi interventi dei Senatori tesi ad un ulteriore approfondimento e riflessione sulla presente programmazione ma al contempo dà atto al Senato che i criteri di individuazione delle esigenze di fabbisogno sono gli stessi di quelli adoperati per i vecchi procedimenti e come si sia proceduto anche in questa occasione a confronti e verifiche. Da ultimo coglie l'occasione per rappresentare che uno slittamento a settembre p.v. della programmazione potrebbe far sorgere il rischio di non riuscire a concludere le procedure ex art. 24, comma 6, della L. 240 entro il 31 dicembre 2019. Conclude, rappresentando al Senato che oggi riporterà al Consiglio gli interventi emersi nel corso del dibattito.

Il Presidente, al termine degli interventi, formula l'intenzione di andare in votazione con la proposta di delibera presentata.

Il Senatore Elisei chiede invece, dal punto di vista procedurale, che la sua proposta di rinviare la delibera odierna a settembre venga messa in votazione e che *medio tempore* si verifichi la correlazione tra i criteri e la proposta di SSD formulata dal Presidente.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico e sentito preliminarmente il Senatore Giovanni Marini sulla correttezza procedurale, sottopone ai Senatori la proposta alternativa di delibera a quella in discussione, consistente nel rinvio a settembre p.v. della presente proposta di delibera di programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2019 per un ulteriore approfondimento istruttorio in merito alla correlazione tra i criteri di valutazione e di individuazione delle esigenze di fabbisogno di professori di I e II fascia e i SSD indicati nella presente proposta di delibera.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative e ministeriali in materia vigenti;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Ricordato che con D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivi 28,77 punti organico, corrispondenti al 78% delle cessazioni verificatesi nell'anno 2017, in particolare:

- 21,45 punti organico per il reclutamento di personale docente e ricercatore,
- 7,32 punti organico per il reclutamento del personale PTA, CEL e Dirigente;

Valutato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.12.2018, ha disposto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019, in sede di approvazione, la copertura finanziaria per 6 p.o. (stimati, ai sensi del D.M. 614/2017, del valore di € 113.939,00 a p.o.) per il reclutamento di personale docente per un importo complessivo stimato in € 683.634,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha autorizzato la copertura di 13 posti di professore ordinario (di cui 12 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 e 1 posto da coprire mediante chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010) individuati sulla base dei criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta 28 settembre 2016, e di 12 posti di professore associato (di cui 11 posti da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 e 1 posto da coprire mediante chiamata ex art. 18 riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 40/2010) individuati sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 873/2018 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.774,00;

Valutato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2019, in sede di approvazione del Bilancio di Ateneo – esercizio 2018 e relativa distribuzione di

utile di esercizio 2018, ha disposto, nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019, un incremento della disponibilità a budget 2019 pari ad € 389.843,10, per assicurare la copertura di complessivi 7 punti organico;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2019, previo parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato in merito alla rimodulazione del contingente 2017 ed alla programmazione del contingente 2018, nei termini di seguito riportati:

	RIMODULAZIONE CONTINGENTE 2017	CONTINGENTE 2017 ANCORA NON IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	1,55 P.O.
ASSOCIATI	11,60 P.O.	2,66 P.O.
RICERCATORI	0,50 P.O.	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 P.O. (OLTRE 0,91 P.O.)	0 P.O.

	PROGRAMMAZIONE CONTINGENTE 2018	DI CUI IMPEGNATI
ORDINARI	10,45 P.O.	0 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.	0 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	7,32 P.O.	7,32 P.O.

Valutato, inoltre, che ogni determinazione in materia di reclutamento deve essere attentamente ponderata non solo in termini di contingente copertura finanziaria, bensì anche in un'ottica di piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, in particolare, il riflesso delle politiche di reclutamento sull'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e sull'indicatore delle spese di personale che nei prossimi mesi saranno elaborati con riferimento all'anno 2018;

Tenuto conto che nell'anno 2017 i medesimi indicatori si sono attestati sui valori di seguito precisati:

- ISEF: 1.1% (valore soglia minimo 1%);
- indicatore di spese di personale 74,38% (valore soglia massimo 80%);

Considerato che sui suddetti indicatori non si riflettono le politiche di reclutamento che si sono perfezionate a partire dalla fine del 2017 al 31.12.2018, che si rifletteranno sugli analoghi indicatori relativi all'anno 2018, non ancora elaborati dal MIUR;

Valutato, peraltro, che negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile e costante decremento dell'assegnazione dell'FFO, che incide pesantemente sul calcolo dell'indicatore della spesa di personale e sul calcolo dell'ISEF;

Dato atto che le verifiche del rispetto del parametro di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010, come emerge dal dettato di tale disposizione normativa, vengono operate su base triennale;

Dato atto che, in conformità con quanto espressamente la seguente disposizione prevede, la verifica sul rispetto del parametro di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010, come modificato dal D.L. 244/2016 convertito in l. 19/2017, verrà operata al 31.12.2019, ovvero allo scadere del termine di vigenza della previsione transitoria secondo la quale *"dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo."*;

Rilevato che quanto da ultimo esposto viene confermato dalle note MIUR prot. n. 1555 del 10.02.2015, n. 3672 del 15.03.2016 e n. 2682 del 27.02.2017;

Ricordato, in merito, che alla data del 31.12.2017 risultavano rispettati i parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (26% a fronte del limite minimo del 20%) e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (37% a fronte del limite massimo del 50%);

Rilevato, del pari, che, alla luce di quanto da ultimo ricordato, i medesimi parametri risultano rispettati alla data del 31.12.2018 (in particolare il parametro di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 risulta al 23% a fronte del limite minimo del 20% ed il parametro di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 risulta al 45% a fronte del limite massimo del 50%);

Visto l'Atto di indirizzo n. 39 del 14/05/2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE - SEZIONE UNIVERSITA', approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 nell'ambito del quale, con riferimento alle politiche di reclutamento "locale" operato dalle Università ai fini del ricorso alle procedure di cui all'art. 24, comma 6, della legge n. 240 del 2010, il MIUR ha invitato gli Atenei, attraverso specifiche previsioni regolamentari, non solo a stabilire il carattere di eccezionalità della procedura, ma a prevedere altresì, là dove il singolo Ateneo ne faccia ricorso, adeguate procedure valutative di tipo comparativo in presenza di una pluralità di candidati nonché una motivazione rafforzata in merito alle singole valutazioni;

Visto l'orientamento giurisprudenziale (Tar Lazio 20 marzo 2017 n. 3720, TAR Veneto, 22 giugno 2018, n. 674, TAR Abruzzo 29 agosto 2018, n. 351, Consiglio di Stato, 24 aprile



2018 n. 2500, Consiglio di Stato 19 dicembre 2018 n. 7155) in base al quale *“non può essere considerata legittima una procedura che violi apertamente il principio di adeguata pubblicità e che eviti di ricorrere all’espletamento di una procedura di tipo comparativo in presenza di una pluralità di soggetti astrattamente in possesso dei requisiti richiesti dalla relativa normativa di settore”*;

Visto l’*“Addendum al documento “I regolamenti adottati dagli Atenei italiani per le selezioni per le valutazioni funzionali all’immissione nei ruoli dei professori di prima e di seconda fascia, ex artt. 18 e 24, co. 6, legge 30 dicembre 2010, n. 240: l’analisi”* elaborato dal CUN nell’adunanza del 13 febbraio 2019 nel quale gli Atenei vengono sollecitati *“a conformare i propri regolamenti ai principi giurisprudenziali sopra richiamati anche al fine di evitare possibili contenziosi che potrebbero scaturire dal mancato rispetto degli stessi”*;

Ricordato che con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 sono state individuate *“quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell’ambito dell’Ateneo:*

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell’impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale.”*;

Ravvisato che i criteri sopra richiamati possano essere dettagliati anche attraverso le seguenti declinazioni:

- Per *“Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione”*:

- 1) assicurazione del coordinamento, della programmazione e dell’erogazione delle attività didattiche (anche in riferimento alle sedi decentrate e alla gestione delle scuole di specializzazione e dei corsi di dottorato);
- 2) assicurazione del coordinamento e della gestione dei Centri (di Servizio, di Ricerca, ecc.);
- 3) rispondenza alle esigenze di coordinamento delle attività di ricerca e, se previste, delle attività assistenziali;
- 4) disponibilità di figure rappresentative e qualificate, per la gestione dei rapporti istituzionali sia di livello nazionale che internazionale, anche in presenza di accordi, collaborazioni e convenzioni;

- Per *“Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale”*:

- 1) rafforzamento della qualificazione di settori di riferimento per l'ampliamento dell'offerta formativa, a tutti i livelli, e per il soddisfacimento della domanda di formazione;
- 2) assicurazione della presenza di adeguate risorse di personale docente stabili nel tempo nei diversi ruoli e settori, anche in riferimento alle cessazioni previste.

- Per *"Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale"*:

- 1) assicurazione del carico medio, in termini di quantità e continuità di impegno didattico, previsto dalla normativa e dai regolamenti interni per ruolo e qualifica;
- 2) assicurazione della qualità della didattica in relazione alla corrispondenza tra settore dell'attività didattica e settore di appartenenza del docente;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato accademico espresso nella seduta del 16 aprile 2018, ha formulato i seguenti criteri al fine di individuare le esigenze di fabbisogno di professori di II fascia:

- "1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo - riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore;*
- 2) sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico;*
- 3) sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2;*
- 4) numerosità dell'organico docenti dei Dipartimenti, con valorizzazione dei SSD rispondenti a specifiche esigenze didattiche;*
- 5) valorizzazione di Aree connesse a progetti di eccellenza finanziati e non;*
- 6) a tali criteri si aggiunge l'esigenza di rispondere ai requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica";*

Ravvisato che i criteri sopra richiamati debbano essere applicati in modo estensivo utilizzando, nelle valutazioni, le seguenti regole interpretative:

- a) considerare periodi di programmazione delle attività ciclici e non solo annuali;
- b) considerare le esigenze trasversali in un'ottica di organico di Ateneo;
- c) considerare la domanda di formazione attuale e futura (con particolare attenzione ai corsi ad alta attrattività con elevata numerosità di iscritti);
- d) considerare la necessità di mantenere attivi percorsi formativi specialistici, altamente qualificanti, in un contesto nazionale e internazionale estremamente competitivo;

Valutata la prioritaria esigenza di questo Ateneo a proseguire il soddisfacimento del fabbisogno di professori ordinari ed associati in coerenza con i parametri valutativi sopra richiamati e puntualizzati, analogamente alle precedenti determinazioni in merito assunte, contemperando chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 ed ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 anche ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 e di cui all'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, sulla base dei quali emerge il seguente fabbisogno:

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>Posti di Professore ordinario e modalità di copertura degli stessi</b>	<b>Posti di Professore Associato e modalità di copertura degli stessi</b>
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	BIO/18 - art. 18, comma 4, L. 240/10 (riservato esterno)	BIO/07 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  CHIM/02 - art. 18 L. 240/2010
ECONOMIA	SECS-P/07 - art. 18 L. 240/2010  SECS-P/06 (sede di Terni) - art. 24, comma 6, L. 240/2010	SECS-P/11 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  SECS-P/07 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
FISICA E GEOLOGIA	GEO/07 - art. 18 L. 240/2010  FIS/01 (sede di Terni) - art. 18 L. 240/2010	
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE		M-PSI/04 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  M-FIL/01 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  L-OR/21 - art. 18 L. 240/2010  M-PSI/02 - art. 18 L. 240/2010
GIURISPRUDENZA	IUS/13 - art. 18 L. 240/2010  IUS/11 - art. 24, comma 6, L. 240/2010	IUS/20 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
INGEGNERIA		ING-IND/31 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  ING-INF/01 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  ING-IND/12 - art. 18 L. 240/2010
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	ICAR/17 - art. 18 L. 240/2010  L-ART/04 - art. 24, comma 6, L. 240/2010	ICAR/09 - art. 18 L. 240/2010  SPS/08 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE		L-LIN/11 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  L-LIN/05 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  M-FIL/04 - art. 24, comma 6, L. 240/2010

MATEMATICA E INFORMATICA		MAT/05 - art. 18 L. 240/2010 MAT/05 - art. 24, comma 6, L. 240/2010 MAT/05 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
MEDICINA	MED/44 (sede di Terni) - art. 24, comma 6, L. 240/2010  MED/09 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  MED/26 - art. 18 L. 240/2010	MED/15 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
MEDICINA SPERIMENTALE	BIO/14 - art. 24, comma 6, L. 240/2010	MED/08 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
MEDICINA VETERINARIA	SC 07/G1- SSD AGR/18-AGR/19 - art. 24, comma 6, L. 240/2010	VET/04 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  AGR/18 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI E AMBIENTALI	AGR/01 - art. 18 L. 240/2010	AGR/17 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE		MED/18 - art. 18, comma 4, L. 240/10 (riservato esterno)  SSD MED/28 - art. 18, comma 4, L. 240/10 (riservato esterno)
SCIENZE FARMACEUTICHE	CHIM/08 - art. 18 L. 240/2010	BIO/09 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
SCIENZE POLITICHE	IUS/13- art. 24, comma 6, L. 240/2010  SPS/08 - art. 24, comma 6, L. 240/2010  SECS-P/07- art. 24, comma 6, L. 240/2010	SPS/06 - art. 18 L. 240/2010  SPS/10 - art. 24, comma 6, L. 240/2010
Totale	<b>n. 19 posti di Professore ordinario, di cui n. 1 ex art. 18, c. 4, n. 8 ex art. 18, n. 10 ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</b>	<b>n. 30 posti di Professore associato, di cui n. 2 ex art. 18, comma 4, n. 7 ex art. 18, n. 21 ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</b>

Valutato che ai fini dell'attuazione dell'ipotesi di programmazione da ultimo illustrata risulta necessario impegnare le seguenti risorse in termini di punti organico:

- per i n. 19 posti di professore ordinario, di cui n. 1 posto da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (1 p.o.), n. 8 posti da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 (8 p.o.) e n. 10 posti da reclutare mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/2010 (3 p.o.), 12 p.o. complessivi a valere in primis sul contingente 2017, conseguentemente sul contingente 2018 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- per i n. 30 posti di professore associato, di cui n. 2 posti da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L.

240/2010 (1,4 p.o.), n. 7 posti da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 (4,9 p.o.), n. 21 posti da reclutare mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/2010 (4,2 p.o.), 10,5 p.o. complessivi a valere in primis sul contingente 2017, conseguentemente sul contingente 2018 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerata, conseguentemente, l'opportunità di prevedere prese di servizio non prima del 10 dicembre 2019 per i posti sopra indicati;

Valutato, pertanto, che per l'integrale copertura economica di tale programmazione è necessario prevedere la copertura dell'importo di € 138.538,00 a valere sullo stanziamento previsto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Preso atto del parere reso al riguardo in data 12.7.2019, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione che recita *"di ritenere percorribile, rispetto ai criteri selezionati, l'assegnazione di risorse – in termini di Professori di I e II fascia su specifici SSD – da reclutare mediante chiamata ex art. 18, ex art. 18 comma 4, ovvero ex art. 24 comma 6, della Legge n. 240/2010, nei Settori Scientifici Disciplinari e per le esigenze dei Dipartimenti indicati, in quanto le strutture dipartimentali sono nelle condizioni di utilizzare efficacemente le risorse di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca; di invitare gli Organi di Governo, tenuto conto dell'importanza strategica delle scelte relative al reclutamento di personale docente nonché delle difficoltà operative più volte segnalate dal Nucleo di Valutazione, a valutare la necessità di garantire la disponibilità di strumenti informatici e statistici, flessibili, che possano evidenziare in modo obiettivo le priorità in applicazione dei criteri selezionati (...)*;

Considerato che, nel corso della discussione, sono emerse perplessità ed esigenze di approfondimento istruttorio sia in merito alla correlazione tra i criteri di valutazione e individuazione delle esigenze di fabbisogno di professori di I e II fascia e i SSD indicati nella presente proposta di delibera sia in merito alla sostenibilità finanziaria della manovra, tenendo conto dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e dell'indicatore delle spese di personale, non solo con riferimento all'anno 2018, ma anche degli indicatori, o almeno del loro numeratore, relativi agli anni 2019 e 2020;

Considerato che, nel corso del dibattito, è stata formulata dal Consigliere Fausto Elisei la proposta alternativa di delibera a quella in discussione, consistente nel rinvio a settembre p.v. della presente proposta di delibera di programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2019;

Considerato altresì che tale proposta alternativa è stata messa in votazione dal Presidente ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico;

A maggioranza, con 15 voti favorevoli, con i voti contrari del Presidente, dei Senatori Riccardi, Vinti, Materazzi, Mancini e Marini e con i voti di astensione dei Senatori Bacci, Martino, Mari, Mazzeschi e Bacocchia

#### **DELIBERA**

- ❖ di rinviare a settembre p.v., tenendo conto di quanto emerso nel corso della discussione, la presente proposta di delibera avente ad oggetto la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2019 per un ulteriore approfondimento istruttorio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<p><b>O.d.G. n. 18) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto

Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto *"Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi internuniversitari per l'anno 2018"*;

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 873/2018 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.774,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:*



<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	<b>IUS/01</b>
<i>Giurisprudenza</i>	<b>IUS/18</b>
<i>Ingegneria</i>	<b>ING-INF/03</b>
<i>Matematica e Informatica</i>	<b>INF/01</b>
<i>Medicina</i>	<b>MED/07 MED/25</b>
<i>Medicina sperimentale</i>	<b>BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI</b>
<i>Scienze Agrarie , Alimentari e Ambientali</i>	<b>AGR/03</b>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>MED/36 MED/12</b>
<i>Scienze farmaceutiche</i>	<b>AGR/16</b>
<i>Scienze Politiche</i>	<b>M-DEA/01</b>
<i>TOTALE</i>	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06</b>
<i>TOTALE</i>	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

*Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;*

*- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingententi a disposizione";*

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria** nella seduta dell'8 luglio 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 9.07.2018 prot. n. 75354 del 9.07.2019, allegato 1 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Paolo BANELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 09/F2 – Telecomunicazioni - **SSD ING-INF/03 –Telecomunicazioni-** presso il Dipartimento di Ingegneria, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1233 del 30.05.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 22.03.2019 (prot. n. 33114 del 26.03.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. 1496 del 21.06.2019;

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2019
<b>BANELLI Paolo</b>	ING-INF/03	Ingegneria	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/09/2019	€ 4.447,08

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.03.2019 ha preso atto che il "costo relativo alle predette assunzioni dei n. 12 professori di I fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di I fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 147.755,48, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

<b>DIPARTIMENTI</b>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
---------------------	---

<i>Economia</i>	<b>IUS/01</b>
<i>Giurisprudenza</i>	<b>IUS/18</b>
<i>Ingegneria</i>	<b>ING-INF/03</b>
<i>Matematica e Informatica</i>	<b>INF/01</b>
<i>Medicina</i>	<b>MED/07</b> <b>MED/25</b>
<i>Medicina sperimentale</i>	<b>BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI</b>
<i>Scienze Agrarie , Alimentari e Ambientali</i>	<b>AGR/03</b>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>MED/36</b> <b>MED/12</b>
<i>Scienze farmaceutiche</i>	<b>AGR/16</b>
<i>Scienze Politiche</i>	<b>M-DEA/01</b>
<b>TOTALE</b>	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

<b>DIPARTIMENTI</b>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06</b>
<b>TOTALE</b>	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria** nella seduta dell'8 luglio 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 9.07.2019, prot. n. 75354 de 9.07.2019), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Paolo BANELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 09/F2 – Telecomunicazioni - **SSD ING-INF/03 –Telecomunicazioni** - presso il Dipartimento di Ingegneria, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1233 del 30.05.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 22.03.2019 prot. n. 33114 del 26.03.2019, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. 1496 del 21.06.2019;

<b>NOME</b>	<b>SSD</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>P.O.</b>	<b>TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE</b>	<b>presa di servizio</b>	<b>Costo differenziale a.l. 2019</b>
<b>BANELLI Paolo</b>	ING-INF/03	Ingegneria	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/09/2019	€ .4.447,08

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.03.2019 ha preso atto che il "costo relativo alle predette assunzioni dei n. 12 professori di I fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di I fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 147.755,48, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;  
All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Paolo BANELLI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 09/F2 – Telecomunicazioni - **SSD ING-INF/03 –Telecomunicazioni-** presso il Dipartimento di Ingegneria e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Paolo BANELLI in data 1 settembre 2019, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 19) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente*

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto

Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto *"Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi internuniversitari per l'anno 2018"*;

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 873/2018 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.774,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore associato:"*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	<b>BIO/09</b>
<i>Fisica e geologia</i>	<b>FIS/03</b>
<i>Lettere – Lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<b>M-STO/08</b>
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	<b>L-ANT/07 per le esigenze della sede di TERNI corso di laurea di Narni M-PED/01</b>
<i>Ingegneria</i>	<b>ICAR/14 per le esigenze della sede di Foligno</b>
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	<b>ICAR/09</b>
<i>Medicina</i>	<b>MED/35 MED/13</b>
<i>Medicina veterinaria</i>	<b>VET/05</b>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>MED/18</b>
<b>TOTALE</b>	<i>per un totale di n. 11 posti e un impiego di 2,2 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>n. 1 posto di Professore Associato per le esigenze della sede di Terni SSD MED/06</b>
<b>TOTALE</b>	<i>Per un totale di 0,7 p.o.</i>

*Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;*

- ❖ di far gravare i 2,9 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione”;*

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria** nella seduta dell'8 luglio 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 9.07.2019, prot. n. 75361, All. 1 agli atti del presente verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Paolo VERDUCCI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/D1 – Progettazione architettonica - **SSD ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana** - presso il Dipartimento di Ingegneria, per le esigenze della sede di Foligno, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1334 del 06.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 18

aprile 2019 prot. n. 50433 del 6.05.2019, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1545 del 28.06.2019;

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2019	Economia come RU a.l. 2019
<b>VERDUCCI Paolo</b>	ICAR/14	Ingegneria	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/09/2019	€ 2.680,94	€ 20.558,30

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 06.03.2019 ha preso atto che il "costo relativo alle predette assunzioni, dei n. 11 professori di II fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di II fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 80.468,62, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019";

Preso atto che il soggetto chiamato è ricercatore universitario presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto della predetta presa di servizio al 1 settembre 2019, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari ad € 20.558,30 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;



Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi internuniversitari per l'anno 2018";

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto "D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018";

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 873/2018 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.774,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore associato:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	<b>BIO/09</b>
<i>Fisica e geologia</i>	<b>FIS/03</b>
<i>Lettere - Lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<b>M-STO/08</b>
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	<b>L-ANT/07 per le esigenze della sede di TERNI corso di laurea di Narni</b> <b>M-PED/01</b>
<i>Ingegneria</i>	<b>ICAR/14 per le esigenze della sede di Foligno</b>
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	<b>ICAR/09</b>
<i>Medicina</i>	<b>MED/35</b> <b>MED/13</b>
<i>Medicina veterinaria</i>	<b>VET/05</b>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>MED/18</b>
<b>TOTALE</b>	<i>per un totale di n. 11 posti e un impiego di 2,2 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<b>n. 1 posto di Professore Associato per le esigenze della sede di Terni SSD MED/06</b>
<b>TOTALE</b>	<i>Per un totale di 0,7 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

❖ di far gravare i 2,9 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria** nella seduta dell'8 luglio 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 9.07.2019, prot. n. 75361), ha deliberato: - la proposta di chiamata del **Dott. Paolo VERDUCCI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/D1 – Progettazione architettonica - **SSD ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana** - presso il Dipartimento di Ingegneria, per le esigenze della sede di Foligno, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1334 del 06.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 18.04.2019 prot. n. 50433 del 6.05.2019, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1545 del 26.06.2019;

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenza le a.l. 2019	Economico a come RU a.l. 2019
<b>VERDUCCI Paolo</b>	ICAR/14	Ingegneria	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/09/2019	€ 2.680,94	€ 20.558,30

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 06.03.2019 ha preso atto che il "costo relativo alle predette assunzioni, dei n. 11 professori di II fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di II fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 80.468,62, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019";

Preso atto che il soggetto chiamato è ricercatore universitario presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto della predetta presa di servizio al 1 settembre 2019, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 20.558,30 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo

*indeterminato*” – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2019;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge 240/2010” e dell’art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;  
All’unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Paolo VERDUCCI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 08/D1 – Progettazione architettonica - **SSD ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana** – presso il **Dipartimento di Ingegneria, per le esigenze della sede di Foligno**, e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Paolo VERDUCCI in data 1 settembre 2019, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all’imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l’assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia nel Contingente 2017 o Contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi relativi al suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 20) Oggetto: Professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per "Dipartimenti di eccellenza" - parere .**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente*

Su indicazione dell'ufficio istruttore il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<p><b>O.d.G. n. 21) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Luigi Vergori - autorizzazione – parere .</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015" e, in particolare, l'art. 10 che destina 5 milioni di euro al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, ai sensi del citato art. 1, comma 348, della legge n. 190 del 2014, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015, avente ad oggetto "*Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)*", sono stati attribuiti all'Ateneo n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.I. è stata stanziata a copertura dei costi per l'anno 2016, la cifra di € 118.138,17 a

valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 348, della Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e un totale di € 354.414,50 per il triennio 2015-2017;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016, avente ad oggetto "*Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*", sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata a copertura dei costi, per l'anno 2016, la cifra di € 928.017 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Preso atto che nella seduta del 25.05.2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul **settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07 – Fisica matematica** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Considerato che nella medesima seduta del 25.05.2016, sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì: "*di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 3,8 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.10.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 20.10.2016, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Luigi VERGORI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel **settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07 - Fisica matematica** - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria;

Considerato che in data 7.11.2016 il Dott. Luigi VERGORI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07 - Fisica matematica - presso il Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 15 gennaio 2019, prot. n. 5358 del 22.01.2019, dopo aver preso atto che il Dott. Luigi VERGORI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. Luigi VERGORI a ricoprire il posto di professore di II fascia per il settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07- Fisica matematica;

Preso atto che con D.R. n. 163 del 7.02.2019, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore

universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Luigi VERGORI ai sensi dell’art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 342 del 04.03.2019 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra; Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 08.07.2019 (prot. n. 75366 del 9.07.2019, allegato 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Luigi VERGORI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07 - Fisica matematica - presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Luigi VERGORI, è in scadenza il prossimo 6.11.2019 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07- Fisica matematica - ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Ingegneria** è il 7.11.2019, con un costo stimabile a carico dell’Ateneo per il periodo 7.11.2019 - 31.12.2019 pari ad € 10.536,00; Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 873/2018 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.774,00;

Valutato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2019, in sede di approvazione del Bilancio di Ateneo – esercizio 2018 e relativa distribuzione di utile di esercizio 2018, ha disposto, nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2019, un incremento della disponibilità a budget 2019 pari ad € 389.843,10, per assicurare la copertura di complessivi 7 punti organico;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge 240/2010” e dell’art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le previsioni normative in materia vigenti, richiamate in premessa;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015, avente ad oggetto “ *Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)*”, sono stati attribuiti all’Ateneo n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.I. è stata stanziata a copertura dei costi per l’anno 2016, la cifra di € 118.138,17 a

valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 348, della Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e un totale di € 354.414,50 per il triennio 2015-2017;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016, avente ad oggetto "*Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*", sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata a copertura dei costi, per l'anno 2016, la cifra di € 928.017 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Preso atto che nella seduta del 25.05.2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, di autorizzare la copertura tra l'altro di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul **settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07 – Fisica matematica** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Considerato che nella medesima seduta del 25.05.2016, sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì: "*di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 3,8 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.10.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 20.10.2016, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Luigi VERGORI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel **settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07 - Fisica matematica** - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria;

Considerato che in data 7.11.2016 il Dott. Luigi VERGORI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale 01/A4 –Fisica matematica - SSD MAT/07 - Fisica matematica - presso il Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 15 gennaio 2019, prot. n. 5358 del 22.01.2019, dopo aver preso atto che il Dott. Luigi VERGORI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. Luigi VERGORI a ricoprire il posto di professore di II fascia per il settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07 - Fisica matematica;

Preso atto che con D.R. n. 163 del 7.02.2019, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore



universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Luigi VERGORI ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 342 del 04.03.2019 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra; Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 08.07.2019 (prot. n. 75366 del 09.07.2019), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Luigi VERGORI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 01/A4 –Fisica matematica - SSD MAT/07 - Fisica matematica - presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Luigi VERGORI è in scadenza il prossimo 6.11.2019 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale settore concorsuale 01/A4 –Fisica matematica - SSD MAT/07- Fisica matematica - ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Ingegneria** è il 7.11.2019, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 7.11.2019 - 31.12.2019 pari ad € 10.536,00;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 873/2018 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.774,00;

Valutato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2019, in sede di approvazione del Bilancio di Ateneo – esercizio 2018 e relativa distribuzione di utile di esercizio 2018, ha disposto, nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019, un incremento della disponibilità a budget 2019 pari ad € 389.843,10, per assicurare la copertura di complessivi 7 punti organico;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico; All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel **settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica - SSD MAT/07 - Fisica matematica** - presso il **Dipartimento di Ingegneria** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del Dott. **Luigi VERGORI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2017 e in subordine nel Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 7.11.2019;

- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 22) Oggetto: Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 – Determinazioni – Parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017, sono state approvate le "Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare l'art. 1, comma 400, il quale dispone "al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale", che: "il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 20 milioni di euro per l'anno 2019 e di 58,63 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30

*dicembre 2010, n. 240*"; "Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. La quota parte delle risorse eventualmente non utilizzata, entro il 30 novembre di ciascun anno, per le finalità di cui ai periodi precedenti rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del fondo per il finanziamento ordinario delle università", nonché l'art. 1, comma 401, che dispone: "a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019" che: "sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali...assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2019 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020"; "Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università";

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019 avente ad oggetto il "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Considerato che le risorse disponibili per il finanziamento di complessivi 1.511 posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) sono state ripartite tra le varie Università in base ai criteri enunciati nell'art. 2 del D.M. 204/2019 che di seguito si riportano:

" a) a ogni Istituzione è attribuita una quota fissa, per un totale di 436 posti, in relazione alla dimensione dell'ateneo data dalla media dei docenti in servizio al 31/12/2010 e al 31/12/2018 ....." come indicato nella tabella ivi riportata -

"b) 550 posti sono ripartiti fra le Istituzioni in proporzione alla somma degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso (peso 90%) utilizzati nel riparto della quota costo standard dell'FFO 2018 e il numero di borse di dottorato del XXXIII ciclo (peso 10%) utilizzato nel riparto del fondo per le borse post-lauream dell'FFO 2018;

c) 270 posti, sono ripartiti fra le Istituzioni in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014;

d) 255 posti sono ripartiti in proporzione al numero di ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) in servizio al 31/12/2018 in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale moltiplicati per un coefficiente che tiene conto del rapporto tra la somma degli studenti di cui alla lettera b) e il numero di docenti in servizio al 31/12/2018..." come indicato nella tabella ivi riportata - ;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019, previo parere del Senato Accademico nella medesima data, ha deliberato:

- ❖ "di autorizzare l'assegnazione dei n. 26 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 204/2019, alla luce dei criteri di cui all'art. 1 punto 2 del D.M. da ultimo richiamato, come di seguito esposto:

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>n. posti</b>	<b>Delta</b>
Chimica, biologia e biotecnologie	2	0,2818
Economia	2	0,1918
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	2	0,2569
Fisica e geologia	1	0,3886
Giurisprudenza	1	0,2167
Ingegneria	2	-0,1257
Ingegneria civile ed ambientale	1	0,2232
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne	1	0,4307
Matematica ed informatica	1	-0,2235
Medicina	3	-0,4957
Medicina sperimentale	2	-0,3128
Medicina veterinaria	1	0,1563
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	2	-0,3477
Scienze chirurgiche e biomediche	1	0,0201
Scienze farmaceutiche	2	-0,3244
Scienze Politiche	2	-0,3361
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>0,0000</b>

con presa di servizio non prima del 01.09.2019 ed entro il 30.11.2019, precisando che l'eventuale credito/debito, di cui alla colonna "Delta" della tabella sopra riportata, in ordine all'assegnazione approvata potrà essere oggetto di valutazione in sede di future assegnazioni di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) finanziati dal MIUR;

- ❖ di demandare a ciascun Dipartimento l'approvazione, a mezzo di delibera del rispettivo Consiglio assunta ai sensi dell'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto – come interpretato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2014 - e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) fino al doppio del numero di posti assegnati. Le suddette proposte di fabbisogno dovranno essere adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'autorizzazione dei posti da attivare sia rimessa agli organi accademici nella seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto;..."

Vista la nota rettorale prot. n. 71263 del 27.06.2019, avente ad oggetto "Programmazione posti ricercatori a tempo determinato ex art. 24 - comma 3 - lett. B) della Legge 30.12.2010, n. 240 – Piano straordinario 2019 – Formulazione richieste da parte dei Dipartimenti", con cui è stato comunicato ai Direttori di Dipartimento dell'Ateneo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019 ed è

stato demandato "a ciascun Dipartimento l'approvazione, a mezzo di delibera del rispettivo Consiglio assunta ai sensi dell'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto – come interpretato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2014 - e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) fino al doppio del numero di posti assegnati. Le suddette proposte di fabbisogno dovranno essere adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'autorizzazione dei posti da attivare sia rimessa agli organi accademici nella seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto";

Considerato che con la medesima nota rettorale prot. n. 71263 del 27.06.2019 i Consigli di Dipartimento sono stati invitati, "pertanto, entro e non oltre il 9 luglio 2019, ad assumere le determinazioni in merito ad ogni elemento per ogni profilo utile al fine dell'emanazione dei relativi bando di concorso ai sensi e per gli effetti del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" affinché tali proposte siano rimesse agli organi accademici del mese di luglio ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto.

*Le determinazioni assunte con delibera del Consiglio di Dipartimento entro il 9 luglio 2019 dovranno essere trasmesse, entro la medesima data, alla Ripartizione del Personale."*

Considerato che i Consigli dei Dipartimenti dell'Ateneo hanno assunto le determinazioni di cui sopra ed hanno trasmesso le relative delibere, specificando in esse le prioritarie esigenze di didattica e ricerca poste alla base delle determinazioni assunte ed in ordine alle quali ad esse si rinvia, in particolare:

1) il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** con delibera del 03.07.2019 (prot. n. 75014 del 08.07.2019 – All. 1 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 05/E1 – Biochimica generale - SSD BIO/10 – Biochimica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/N1 – Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate - SSD MED/46 – Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

2) il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** con delibera del 03.07.2019 (prot. n. 74534 del 05.07.2019 – All. 2 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari- SSD AGR/15 - Scienze e Tecnologie alimentari** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/B1 – Agronomia e Sistemi culturali erbacei e ortofloricoli - SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni erbacee** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 3) il **Dipartimento di Matematica e Informatica** con delibera del 22.05.2019 e D.D. n. 52 del 08.07.2019 (prot. n. 75129 del 08.07.2019 e prot. n. 78300 del 15.07.2019 – All. 3 agli atti del presente verbale) ha chiesto la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 01/A3 – Analisi matematica, Probabilità e Statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi matematica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 4) il **Dipartimento di Fisica e Geologia** con delibera del 04.07.2019 (prot. n. 75609 del 09.07.2019 – All. 4 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 02/A1 – Fisica sperimentale delle Interazioni fondamentali - SSD FIS/01 – Fisica sperimentale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 5) il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** con delibera del 28.06.2019 (prot. n. 75733 e prot. n. 75736 del 09.07.2019 – All. 5 agli atti del presente verbale) ha chiesto la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/B1 – Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici - SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 05/D1 - Fisiologia - SSD BIO/09 – Fisiologia** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- 6) il **Dipartimento di Medicina Veterinaria** con delibera del 05.07.2019 (prot. n. 75479 del 09.07.2019 – All. 6 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria - SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/H4 – Clinica medica e Farmacologia veterinaria - SSD VET/08 – Clinica medica veterinaria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 7) il **Dipartimento di Scienze Politiche** con delibera del 09.07.2019 (prot. n. 75785 e prot. n. 75788 del 09.07.2019 – All. 7 agli atti del presente verbale) ha chiesto la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/A3 – Storia contemporanea - SSD M-STO/04 – Storia contemporanea** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 14/C2 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 8) il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** con delibera del 08.07.2019 (prot. n. 75786 – All. 8 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/D1 – Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - SSD CHIM/10 – Chimica degli alimenti** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/C1 – Chimica organica - SSD CHIM/06 – Chimica organica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 9) il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** con delibera del 09.07.2019 (prot. n. 75832 del 09.07.2019 – All. 9 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/D2 – Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa - SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;



- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni politici e giuridici - SSD SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 11/E1 – Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria - **SSD M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia fisiologica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/C3 – Filosofia morale - SSD M-FIL/03 – Filosofia morale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

10) il **Dipartimento di Medicina** con delibera del 08.07.2019 (prot. n. 76081 del 10.07.2019 – All. 10 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D4 – Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell'apparato digerente - SSD MED/17 – Malattie infettive** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 – Medicina interna** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/16 – Reumatologia** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia** per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D3 - Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 – Malattie del sangue** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D5 - Psichiatria - SSD MED/25 – Psichiatria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

11) il **Dipartimento di Ingegneria** con delibera del 08.07.2019 (prot. n. 76104 del 10.07.2019 – All. 11 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 09/B1 – Tecnologie e Sistemi di Lavorazione - SSD ING-IND/16 – Tecnologie e Sistemi di Lavorazione** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 - Automatica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 12) il **Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale** con delibera del 08.07.2019 (prot. n. 78105 del 15.07.2019 – All. 12 agli atti del presente verbale) ha chiesto la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 08/E1 - Disegno - SSD ICAR/17 – Disegno** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 13) il **Dipartimento di Economia** con delibera del 09.07.2019 (prot. n. 76197 del 10.07.2019 – All. 13 agli atti del presente verbale) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 13/B2 – Economia e Gestione delle Imprese - SSD SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 12/A1 – Diritto Privato - SSD IUS/01– Diritto Privato** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 14) il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** con delibera del 09.07.2019 (prot. n. 76668 del 11.07.2019 – All. 14 agli atti del presente verbale) ha chiesto la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/F1 – Malattie odontostomatologiche - SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 15) il **Dipartimento di Giurisprudenza** con delibera del 04.07.2019 (prot. n. 76905 del 11.07.2019 – All. 15 agli atti del presente verbale) ha chiesto la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 12/E2 – Diritto comparato - SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 16) il **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne** con delibera del 11.07.2019 (prot. n. 76909 del 11.07.2019 – All. 16 agli atti del presente verbale) ha chiesto la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 10/M1 – Lingue, Letterature e Culture germaniche - SSD L-LIN/13 – Letterature tedesca** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

Visto il parere espresso in data 12 luglio 2019 dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto in merito alle suddette determinazioni che recita:

*"di ritenere adeguata l'assegnazione di risorse – in termini di posti di Ricercatore a tempo determinato – da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, nei Settori Scientifici Disciplinari e per le esigenze dei Dipartimenti indicati, in quanto le strutture dipartimentali sono nelle condizioni di utilizzare efficacemente le risorse di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca; di rilevare la necessità di formulare a livello di Ateneo linee guida rivolte alle strutture dipartimentali, che definiscano criteri utili all'individuazione delle priorità di reclutamento in fase di assegnazione di risorse di personale docente e che possano, quindi, accompagnare le strutture medesime nel processo di programmazione dei fabbisogni di docenza";*

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti, richiamate in premessa;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019 avente ad oggetto il *"Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"*, per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019, previo parere del Senato Accademico nella medesima data, ha deliberato:

- ❖ *"di autorizzare l'assegnazione dei n. 26 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 204/2019, alla luce dei criteri di cui all'art. 1 punto 2 del D.M. da ultimo richiamato, come di seguito esposto:*

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>n. posti</b>	<b>Delta</b>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	2	0,2818
<i>Economia</i>	2	0,1918
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	2	0,2569
<i>Fisica e geologia</i>	1	0,3886
<i>Giurisprudenza</i>	1	0,2167
<i>Ingegneria</i>	2	-0,1257
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	1	0,2232

<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	1	0,4307
<i>Matematica ed informatica</i>	1	-0,2235
<i>Medicina</i>	3	-0,4957
<i>Medicina sperimentale</i>	2	-0,3128
<i>Medicina veterinaria</i>	1	0,1563
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	2	-0,3477
<i>Scienze chirurgiche e biomediche</i>	1	0,0201
<i>Scienze farmaceutiche</i>	2	-0,3244
<i>Scienze Politiche</i>	2	-0,3361
<b>TOTALE</b>	26	0,0000

con presa di servizio non prima del 01.09.2019 ed entro il 30.11.2019, precisando che l'eventuale credito/debito, di cui alla colonna "Delta" della tabella sopra riportata, in ordine all'assegnazione approvata potrà essere oggetto di valutazione in sede di future assegnazioni di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) finanziati dal MIUR;

❖ di demandare a ciascun Dipartimento l'approvazione, a mezzo di delibera del rispettivo Consiglio assunta ai sensi dell'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto – come interpretato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2014 - e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) fino al doppio del numero di posti assegnati. Le suddette proposte di fabbisogno dovranno essere adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'autorizzazione dei posti da attivare sia rimessa agli organi accademici nella seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto;..."

Vista la nota rettorale prot. n. 71263 del 27.06.2019, avente ad oggetto "Programmazione posti ricercatori a tempo determinato ex art. 24 - comma 3 - lett. B) della Legge 30.12.2010, n. 240 – Piano straordinario 2019 – Formulazione richieste da parte dei Dipartimenti", con cui è stato comunicato ai Direttori di Dipartimento dell'Ateneo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019 ed è stato demandato "a ciascun Dipartimento l'approvazione, a mezzo di delibera del rispettivo Consiglio assunta ai sensi dell'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto – come interpretato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2014 - e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) fino al doppio del numero di posti assegnati. Le suddette proposte di fabbisogno dovranno essere adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'autorizzazione dei posti da attivare sia rimessa agli organi accademici nella

*seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto";*

Considerato che con la medesima nota rettorale prot. n. 71263 del 27.06.2019 i Consigli di Dipartimento sono stati invitati, *"pertanto, entro e non oltre il 9 luglio 2019, ad assumere le determinazioni in merito ad ogni elemento per ogni profilo utile al fine dell'emanazione dei relativi bando di concorso ai sensi e per gli effetti del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" affinché tali proposte siano rimesse agli organi accademici del mese di luglio ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto.*

*Le determinazioni assunte con delibera del Consiglio di Dipartimento entro il 9 luglio 2019 dovranno essere trasmesse, entro la medesima data, alla Ripartizione del Personale."*

Considerato che i Consigli dei Dipartimenti dell'Ateneo hanno assunto le determinazioni di cui sopra ed hanno trasmesso le relative delibere, specificando in esse le prioritarie esigenze di didattica e ricerca poste alla base delle determinazioni assunte ed in ordine alle quali ad esse si rinvia, in particolare:

- 1) il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** con delibera del 03.07.2019 (prot. n. 75014 del 08.07.2019) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 05/E1 – Biochimica generale - SSD BIO/10 – Biochimica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/N1 – Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate - SSD MED/46 – Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 2) il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** con delibera del 03.07.2019 (prot. n. 74534 del 05.07.2019) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari - SSD AGR/15 - Scienze e Tecnologie alimentari** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/B1 – Agronomia e Sistemi colturali erbacei e ortofloricoli - SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni erbacee** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 3) il **Dipartimento di Matematica e Informatica** con delibera del 22.05.2019 e D.D. n. 52 del 08.07.2019 (prot. n. 75129 del 08.07.2019 e prot. n. 78300 del 15.07.2019) ha chiesto la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 01/A3 – Analisi matematica, Probabilità e Statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi matematica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 4) il **Dipartimento di Fisica e Geologia** con delibera del 04.07.2019 (prot. n. 75609 del 09.07.2019) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 02/A1 – Fisica sperimentale delle Interazioni fondamentali - SSD FIS/01 – Fisica sperimentale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 5) il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** con delibera del 28.06.2019 (prot. n. 75733 e prot. n. 75736 del 09.07.2019) ha chiesto la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/B1 – Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici - SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 05/D1 - Fisiologia - SSD BIO/09 – Fisiologia** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 6) il **Dipartimento di Medicina Veterinaria** con delibera del 05.07.2019 (prot. n. 75479 del 09.07.2019) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria - SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/H4 – Clinica medica e Farmacologia veterinaria - SSD VET/08 – Clinica medica veterinaria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 7) il **Dipartimento di Scienze Politiche** con delibera del 09.07.2019 (prot. n. 75785 e prot. n. 75788 del 09.07.2019) ha chiesto la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/A3 – Storia contemporanea - SSD M-STO/04 – Storia contemporanea** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 14/C2 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 8) il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** con delibera del 08.07.2019 (prot. n. 75786) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/D1 – Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - SSD CHIM/10 – Chimica degli alimenti** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/C1 – Chimica organica - SSD CHIM/06 – Chimica organica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 9) il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** con delibera del 09.07.2019 (prot. n. 75832 del 09.07.2019) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/D2 – Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa - SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni politici e giuridici - SSD SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/E1 – Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria - SSD M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia fisiologica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
  - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/C3 – Filosofia morale - SSD M-FIL/03 – Filosofia morale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- 10) il **Dipartimento di Medicina** con delibera del 08.07.2019 (prot. n. 76081 del 10.07.2019) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D4 – Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell'apparato digerente - SSD MED/17 – Malattie infettive** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 – Medicina interna** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/16 – Reumatologia** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia** per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D3 - Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 – Malattie del sangue** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D5 - Psichiatria - SSD MED/25 – Psichiatria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

11) il **Dipartimento di Ingegneria** con delibera del 08.07.2019 (prot. n. 76104 del 10.07.2019) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 09/B1 – Tecnologie e Sistemi di Lavorazione - SSD ING-IND/16 – Tecnologie e Sistemi di Lavorazione** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;
- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 - Automatica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

12) il **Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale** con delibera del 08.07.2019 (prot. n. 78105 del 15.07.2019) ha chiesto la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 08/E1 - Disegno - SSD ICAR/17 – Disegno** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

13) il **Dipartimento di Economia** con delibera del 09.07.2019 (prot. n. 76197 del 10.07.2019) ha chiesto, nel seguente ordine di priorità, la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 13/B2 – Economia e Gestione delle Imprese - SSD SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;



- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 12/A1 – Diritto Privato - SSD IUS/01– Diritto Privato** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

14) il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** con delibera del 09.07.2019 (prot. n. 76668 del 11.07.2019) ha chiesto la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/F1 – Malattie odontostomatologiche - SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

15) il **Dipartimento di Giurisprudenza** con delibera del 04.07.2019 (prot. n. 76905 del 11.07.2019) ha chiesto la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 12/E2 – Diritto comparato - SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

16) il **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne** con delibera del 11.07.2019 (prot. n. 76909 del 11.07.2019) ha chiesto la copertura di:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 10/M1 – Lingue, Letterature e Culture germaniche - SSD L-LIN/13 – Letterature tedesca** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

Visto il parere espresso in data 12 luglio 2019 dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto in merito alle suddette determinazioni che recita:

*“di ritenere adeguata l’assegnazione di risorse – in termini di posti di Ricercatore a tempo determinato – da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, nei Settori Scientifici Disciplinari e per le esigenze dei Dipartimenti indicati, in quanto le strutture dipartimentali sono nelle condizioni di utilizzare efficacemente le risorse di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca; di rilevare la necessità di formulare a livello di Ateneo linee guida rivolte alle strutture dipartimentali, che definiscano criteri utili all’individuazione delle priorità di reclutamento in fase di assegnazione di risorse di personale docente e che possano, quindi, accompagnare le strutture medesime nel processo di programmazione dei fabbisogni di docenza”;*

All’unanimità

#### **DELIBERA**

❖ di esprimere parere favorevole, alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca e delle priorità in merito evidenziate dai Dipartimenti, in ordine all’assegnazione dei posti di

ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. B), L. 240/2010 del Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, attribuiti ai Dipartimenti nella seduta del 25 giugno 2019, ai Settori Concorsuali – Settori Scientifico-Disciplinari nei termini di seguito esposti:

**1) Dipartimento di Medicina Sperimentale:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 05/E1 – Biochimica generale - SSD BIO/10 – Biochimica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/N1 – Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate - SSD MED/46 – Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**2) Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari- SSD AGR/15 - Scienze e Tecnologie alimentari** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/B1 – Agronomia e Sistemi colturali erbacei e ortofloricoli - SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni erbacee** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**3) Dipartimento di Matematica e Informatica:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 01/A3 – Analisi matematica, Probabilità e Statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi matematica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**4) Dipartimento di Fisica e Geologia:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 02/A1 – Fisica sperimentale delle Interazioni fondamentali - SSD FIS/01 – Fisica sperimentale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**5) Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/B1 – Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici - SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 05/D1 - Fisiologia - SSD BIO/09 – Fisiologia** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**6) Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria - SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**7) Dipartimento di Scienze Politiche:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/A3 – Storia contemporanea - SSD M-STO/04 – Storia contemporanea** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 14/C2 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**8) Dipartimento di Scienze Farmaceutiche:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/D1 – Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - SSD CHIM/10 – Chimica degli alimenti** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 03/C1 – Chimica organica - SSD CHIM/06 – Chimica organica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**9) Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 11/D2 – Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa - SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni politici e giuridici - SSD SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**10) Dipartimento di Medicina:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D4 – Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell'apparato digerente - SSD MED/17 – Malattie infettive** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 – Medicina interna** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/16 – Reumatologia** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**11) Dipartimento di Ingegneria:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 09/B1 – Tecnologie e Sistemi di Lavorazione - SSD ING-IND/16 – Tecnologie e Sistemi di Lavorazione** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 - Automatica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**12) Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 08/E1 - Disegno - SSD ICAR/17 – Disegno** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**13) Dipartimento di Economia:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 13/B2 – Economia e Gestione delle Imprese - SSD SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 12/A1 – Diritto Privato - SSD IUS/01– Diritto Privato** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**14) Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/F1 – Malattie odontostomatologiche - SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**15) Dipartimento di Giurisprudenza:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 12/E2 – Diritto comparato - SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

**16) Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne:**

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 10/M1 – Lingue, Letterature e Culture germaniche - SSD L-LIN/13 – Letterature tedesca** - per le esigenze del medesimo Dipartimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 23) Oggetto: Trattamento economico ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 – determinazioni – parere .</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Considerato che l'art. 24, comma 8, della Legge 240/2010 dispone che *"Il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui al comma 3, lettera a), è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno. Per i titolari dei contratti di cui al comma 3, lettera b), il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato fino a un massimo del 30 per cento."*;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15.12.2011 avente ad oggetto *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."* ed in particolare l'art. 3, comma 6 e relativo allegato;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*"Sono in ogni caso consentite:*

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."*);

Vista la nota acquisita al prot. n. 18470 del 25.02.2019 con la quale la Dott.ssa Benedetta Carlotti, la Dott.ssa Anna Donnadio, la Dott.ssa Laura Goracci e la Dott.ssa Serena Massari, in qualità di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b), con contratti completamente finanziati a valere sui progetti dei Dipartimenti di Eccellenza, rivendicano una disparità di trattamento economico tra i ricercatori a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 in servizio nell'Ateneo e finanziati a valere sui piani straordinari ministeriali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 20.03.2019, relativamente alla nota sopra citata ha invitato i rispettivi Consigli di Dipartimento ad esprimersi in merito all'istanza in questione al fine di sottoporre agli Organi una eventuale integrazione economica da parte dell'Ateneo;

Considerato che con delibera del 18 aprile 2019 acquisita al prot. n. 65320 del 12.06.2019 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha deliberato di *"esprimere parere favorevole alla richiesta di adeguamento del trattamento economico tra i RTD-b della Legge 240/2010 e i medesimi RTD-b reclutati a valere sul finanziamento " Dipartimenti di Eccellenza"; propone altresì di richiedere all'Amministrazione Centrale di investire nuovamente gli Organi di Governo dell'Ateneo affinché possano esprimersi in merito all'istanza rappresentata con integrazione economica in tal senso da parte dell'Ateneo."* (all. 2 agli atti del presente verbale) ;

Considerato che con delibera del 30 maggio 2019, acquisita al prot. n. 66140 del 13.06.2019 il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha deliberato di *"esprimere parere favorevole alla richiesta di adeguamento del trattamento economico tra i RTD-b della Legge 240/2010 e i medesimi RTD-b reclutati a valere sul finanziamento " Dipartimenti di Eccellenza"; propone altresì di richiedere all'Amministrazione Centrale di investire nuovamente gli Organi di Governo dell'Ateneo affinché possano esprimersi in*

*merito all'istanza rappresentata con integrazione economica in tal senso da parte dell'Ateneo.*"(all. 3 agli atti del presente verbale);

Preso atto che alla data odierna risultano in servizio presso l'Ateneo n. 50 ricercatori RTD-b assunti con i finanziamenti MIUR derivanti dai "piani straordinari" di cui al D.I. n. 924 del 10.12.2015, D.M. n. 78 del 18.02.2016 e D.M.168 del 28.02.2018 e che gli stessi percepiscono un trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20 per cento che è interamente finanziato dal MIUR, da ciò consegue che detti posti non gravano sull'Ateneo né in termini economici, né in termini di p.o.;

Dato atto che l'integrazione economica relativa ai 4 ricercatori a tempo determinato tipo b) che hanno formulato la suddetta istanza risulta stimabile per il relativo triennio di efficacia dei contratti, ad oggi, in € 117.249,00, salvo eventuali incrementi stipendiali che possano sopravvenire;

Rilevato che l'accoglimento di tale istanza è suscettibile di avere riflessi su situazioni analoghe pendenti e pregresse;

Preso atto, in particolare, che risultano in servizio presso l'Ateneo n. 8 RTD-b, di cui n. 6 finanziati con i progetti "Dipartimenti di eccellenza" (tra cui i quattro istanti) e n. 2 finanziati da enti di ricerca esterni i quali al momento non gravano sul Bilancio di ateneo né in termini di p.o. né in termini economici e percepiscono un trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Preso atto che risulta in servizio presso l'Ateneo n. 1 RTD -b, chiamato ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2010, a valere sul bilancio di Ateneo, per il quale sono stati altresì impegnati p.o. 0,5;

Costatato, inoltre, che nel 2014 sono stati reclutati n. 5 ricercatori a tempo determinato di tipo b), finanziati a valere sul bilancio di Ateneo, a cui è stato riconosciuto un trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Valutato, del pari, che nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", risultano esservi ulteriori due posti di ricercatore a tempo determinato tipo b) ad oggi ancora non coperti, per i quali è prevista a carico dei suddetti fondi ministeriali la copertura del costo del trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Considerato, pertanto, che l'eventuale riflesso dell'accoglimento della suddetta istanza su situazioni analoghe pendenti o pregresse è suscettibile di ingenerare, oltre al costo di € 117.249,00 sopra evidenziato, un ulteriore costo a carico del bilancio di Ateneo stimabile in € 351.747,00 (stima operata calcolando un incremento stipendiale analogo a quello oggetto della suddetta istanza anche in favore delle posizioni di ricercatore a tempo



determinato di tipo b) a cui è stato riconosciuto un trattamento stipendiale pari a quello in godimento agli istanti), per un totale di € 468.996,00, salvo eventuali incrementi stipendiali che possano sopravvenire;

Valutato, inoltre, che l'intervento di un seppur parziale finanziamento a carico del bilancio di Ateneo in favore di posti originariamente a valere integralmente su finanziamenti esterni mette in dubbio la loro riconducibilità alla previsione dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, conseguentemente, la loro neutralità rispetto all'utilizzo di punti organico in dotazione all'Ateneo nonché rispetto all'indicatore per spese di personale di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamate le disposizioni normative vigenti in materia;

Vista la nota acquisita al prot. n. 18470 del 25.02.2019 con la quale la Dott.ssa Benedetta Carlotti, la Dott.ssa Anna Donnadio, la Dott.ssa Laura Goracci e la Dott.ssa Serena Massari, in qualità di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b), con contratti completamente finanziati a valere sui progetti dei Dipartimenti di Eccellenza, rivendicano una disparità di trattamento economico tra i ricercatori a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 in servizio nell'Ateneo e finanziati a valere sui piani straordinari ministeriali;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 20.03.2019, relativamente alla nota sopra citata ha invitato i rispettivi Consigli di Dipartimento ad esprimersi in merito all'istanza in questione al fine di sottoporre agli Organi una eventuale integrazione economica da parte dell'Ateneo;

Considerato che con delibera del 18 aprile 2019 acquisita al prot. n. 65320 del 12.06.2019 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha deliberato di " *esprimere parere favorevole alla richiesta di adeguamento del trattamento economico tra i RTD-b della Legge 240/2010 e i medesimi RTD-b reclutati a valere sul finanziamento " Dipartimenti di Eccellenza"; propone altresì di richiedere all'Amministrazione Centrale di investire nuovamente gli Organi di Governo dell'Ateneo affinché possano esprimersi in merito all'istanza rappresentata con integrazione economica in tal senso da parte dell'Ateneo.*";

Considerato che con delibera del 30 maggio 2019, acquisita al prot. n. 66140 del 13.06.2019 il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha deliberato di " *esprimere parere favorevole alla richiesta di adeguamento del trattamento economico tra i RTD-b della Legge 240/2010 e i medesimi RTD-b reclutati a valere sul finanziamento " Dipartimenti di Eccellenza"; propone altresì di richiedere all'Amministrazione Centrale*

*di investire nuovamente gli Organi di Governo dell'Ateneo affinché possano esprimersi in merito all'istanza rappresentata con integrazione economica in tal senso da parte dell'Ateneo.";*

Preso atto che alla data odierna risultano in servizio presso l'Ateneo n. 50 ricercatori RTD-b assunti con i finanziamenti MIUR derivanti dai "piani straordinari" di cui al D.I. n. 924 del 10.12.2015, D.M. n. 78 del 18.02.2016 e D.M.168 del 28.02.2018 e che gli stessi percepiscono un trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20 per cento che è interamente finanziato dal MIUR, da ciò consegue che detti posti non gravano sull'Ateneo né in termini economici, né in termini di p.o.;

Dato atto che l'integrazione economica relativa ai 4 ricercatori a tempo determinato tipo b) che hanno formulato la suddetta istanza risulta stimabile per il relativo triennio di efficacia dei contratti, ad oggi, in € 117.249,00, salvo eventuali incrementi stipendiali che possano sopravvenire;

Rilevato che l'accoglimento di tale istanza è suscettibile di avere riflessi su situazioni analoghe pendenti e pregresse;

Preso atto, in particolare, che risultano in servizio presso l'Ateneo n. 8 RTD-b, di cui n. 6 finanziati con i progetti "Dipartimenti di eccellenza" (tra cui i quattro istanti) e n. 2 finanziati da enti di ricerca esterni i quali al momento non gravano sul Bilancio di ateneo né in termini di p.o. né in termini economici e percepiscono un trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Preso atto che risulta in servizio presso l'Ateneo n. 1 RTD -b, chiamato ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2010, a valere sul bilancio di Ateneo, per il quale sono stati altresì impegnati p.o. 0,5;

Costatato, inoltre, che nel 2014 sono stati reclutati n. 5 ricercatori a tempo determinato di tipo b), finanziati a valere sul bilancio di Ateneo, a cui è stato riconosciuto un trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Valutato, del pari, che nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", risultano esservi ulteriori due posti di ricercatore a tempo determinato tipo b) ad oggi ancora non coperti, per i quali è prevista a carico dei suddetti fondi ministeriali la copertura del costo del trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Considerato, pertanto, che l'eventuale riflesso dell'accoglimento della suddetta istanza su situazioni analoghe pendenti o pregresse è suscettibile di ingenerare, oltre al costo di € 117.249,00 sopra evidenziato, un ulteriore costo a carico del bilancio di Ateneo stimabile in € 351.747,00 (stima operata calcolando un incremento stipendiale analogo a quello

oggetto della suddetta istanza anche in favore delle posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo b) a cui è stato riconosciuto un trattamento stipendiale pari a quello in godimento agli istanti), per un totale di € 468.996,00, salvo eventuali incrementi stipendiali che possano sopravvenire;

Valutato, inoltre, che l'intervento di un seppur parziale finanziamento a carico del bilancio di Ateneo in favore di posti originariamente a valere integralmente su finanziamenti esterni mette in dubbio la loro riconducibilità alla previsione dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, conseguentemente, la loro neutralità rispetto all'utilizzo di punti organico in dotazione all'Ateneo nonché rispetto all'indicatore per spese di personale di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 49/2012;

A maggioranza, con i voti contrari dei Senatori Cecchetti e Elisei

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere non favorevole all'accoglimento dell'istanza dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) Dott.ssa Benedetta Carlotti, Dott.ssa Anna Donnadio, Dott.ssa Laura Goracci e Dott.ssa Serena Massari, volta al riconoscimento ai medesimi di un trattamento economico pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20 per cento;
- ❖ di esprimere parere non favorevole al demandare al Magnifico Rettore l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. Q )

<p><b>O.d.G. n. 24) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni. Parere .</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio

2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 4 luglio 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 74562 del 05.07.2019, all. 1 agli atti del presente verbale), così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Igor NERI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/B1 – Fisica Sperimentale della Materia – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Processi di trasformazione dell'energia alle micro e nano scale"*, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 485 del 26.03.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1687 del 02.07.2019. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD FIS/01 (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 marzo 2019;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.03.2019 ha deliberato, in particolare, *"-di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 10 del 13.03.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a*

*tempo determinato” dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l’importo complessivo di € 154.062,11 e l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato:*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>02/B1 FIS/01</i>	<i>Tempo pieno € 154.062,11</i>	<i>PJ: 2019_2</i>

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 4 luglio 2019, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

### **DELIBERA**

**1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 4 luglio 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Igor NERI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/B1 – Fisica Sperimentale della Materia – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Processi di trasformazione dell'energia alle micro e nano scale", per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **1 agosto 2019**, da stipulare con il **Dott. Igor NERI**, allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale.

**2)** di riportarsi alle determinazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 22

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. R )

<p><b>O.d.G. n. 24bis) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni. Parere.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio

2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 8 luglio 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 76120 del 10.07.2019, all. 1 agli atti del presente verbale), così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della **Dott.ssa Antonella MANCUSI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Studio della biologia delle cellule T regolatorie e dell'immunoterapia con cellule T"*, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 486 del 26.03.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1495 del 21.06.2019. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/15 (all.1 agli atti del verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 marzo 2019;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.03.2019 ha deliberato, in particolare, *"- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 182/2019 del 25.02.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra"*

autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 154.062,11, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 154.062,11	PJ: AIRC_2018_20456_PIERINI

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 8 luglio 2019, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta dell'8 luglio 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Antonella MANCUSI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio della biologia delle cellule T regolatorie e dell'immunoterapia con cellule T", per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **1 agosto 2019**, da stipulare con la **Dott.ssa Antonella MANCUSI**, allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale.
- 2)** di riportarsi alle determinazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 25) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/14 - Autorizzazione posto. Parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*" Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata, su proposta della Dott.ssa Claudia Volpi, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 28 giugno 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 73355 del 03.07.2019, all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Catabolismo del triptofano e sclerosi laterale amiotrofica: dalla patogenesi al trattamento farmacologico"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD BIO/14, un numero massimo di ore annue pari a 50 ore;
- I costi pari ad € 112.085,13 saranno interamente coperti con fondi esterni PRIN\_2017 20173EAZZ2;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 28 giugno 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, con D.S.A. n. 314 del 03.07.2019 (all. 2 agli atti del presente verbale), è indicato che il costo per l'attivazione della predetta posizione di ricercatore a tempo determinato, pari ad € 112.085,13, "è



*allocato nella macrovoce – "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: PRIN19CVOL del Dipartimento di Medicina Sperimentale" ed è stato decretato:*

*"di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: PRIN19CVOL del Dipartimento di Medicina Sperimentale".*

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;  
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 12 luglio 2019;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 28 giugno 2019 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato, a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza

in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 12 luglio 2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 28 giugno 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Catabolismo del triptofano e sclerosi laterale amiotrofica: dalla patogenesi al trattamento farmacologico*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- 2)** di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica di costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 25bis) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-IND/08 - autorizzazione posto.**

**Parere.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per

gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, con regime di impiego a tempo definito, avanzata, su proposta della Prof.ssa Linda Barelli, dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 8 luglio 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 76179 del 10/07/2019, all. 1 allegato agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente – SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Analisi delle prestazioni di celle a ossidi solidi reversibili per la generazione elettrica e l'elettrolisi"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD ING-IND/08, un numero massimo di ore annue pari a 5 ore;
- I costi pari ad € 112.085,13 saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal finanziamento del *PRIN HERMES - High Efficiency Reversible technologies in fully renewable Multi-Energy System* alla voce *COAN 07.70.01.01.01 "costi operativi progetti-quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale"* - UA.PG.DING.PRIN\_2017BARELLI;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 8 luglio 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, con D.S.A. n. 24/2019 del 09.07.2019 (all. 2 agli atti del presente verbale), è indicato che il costo per l'attivazione della predetta posizione di ricercatore a tempo determinato, pari ad € 112.085,13, "graverà interamente su fondi appostati sulla macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" nella voce di costo: COAN 07.70.01.01.01 - Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da MIUR - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale - PJ.UA.PG.DING.PRIN\_2017BARELLI" ed è stato decretato: "di autorizzare l'Ufficio Stipendi al pagamento delle mensilità spettante al vincitore del bando di riferimento a gravare su fondi appostati sulla macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD": PJ UA.PG.DING.PRIN\_2017BARELLI per un totale di € 112.085,13 di cui è la responsabile la Prof.ssa Linda Barelli"

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;  
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
Visto il parere reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 12 luglio 2019;

Invita il Senato a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Visto lo Statuto dell'Ateneo;  
Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;  
Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";  
Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;  
Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;  
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;  
Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 8 luglio 2019 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato, a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 12 luglio 2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

**1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 8 luglio 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente – SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Analisi delle prestazioni di celle a ossidi solidi reversibili per la generazione elettrica e l'elettrolisi*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

**2)** di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. S)

<p><b>O.d.G. n. 26) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni all’esito degli Organi Accademici del 25 giugno 2019 – parere.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Ricordato che in occasione della seduta del Senato Accademico dello scorso 12 giugno 2019 il Senatore Mario Tosti, nell’ambito delle “varie ed eventuali”, ha presentato la seguente mozione:

*“Come anticipato, con il voto favorevole al punto 4 dell’odg, prendo la parola per una esortazione, una richiesta, che non vuole essere assolutamente contro qualcuno né, tantomeno, contro l’attuale Magnifico Rettore, bensì nell’interesse generale dell’Ateneo, per cercare congiuntamente le condizioni per attuare una linea coerente tra le proposte della nuova governance, uscita dalle urne il 23 maggio, e l’assetto amministrativo gestionale del prossimo sessennio. Il nuovo Rettore, per esempio, ha previsto nel suo programma il ripensamento dell’organizzazione amministrativa, partendo dalla semplificazione delle strutture, con un riassetto funzionale ed efficiente che dovrà fondarsi, innanzitutto, sulla razionalizzazione degli organismi esistenti, da riordinare in macro-aree, con il graduale esaurimento della dirigenza a tempo indeterminato. Alla luce di ciò, chiedo, pertanto, se non sia opportuno e utile per l’Ateneo sospendere l’attuazione della programmazione relativa al Personale Tab-Cel deliberata il 6 marzo 2019; una sospensione volta a verificare/concordare, sempre ad opera degli Organi Accademici, una revisione di detta programmazione, ad eccezione:*

- 1- *Delle procedure riservate ai sensi della Legge 68/1999 (quota d’obbligo)*
- 2- *Dei 6 posti di Cel per tutelare l’interesse degli studenti dell’Ateneo*
- 3- *Della trasformazione a tempo pieno delle unità di personale, attualmente in part time, di categoria B-C e D (2 da D - 10 C e 1 B3).”;*

Ricordato, inoltre, che, a seguito della mozione sopra richiamata, è stato presentato all’ordine del giorno della seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno ultimo scorso un apposito punto avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni.” affinché, previo parere del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione potesse assumere le determinazioni di competenza in ordine all’istanza formulata dal Prof. Tosti;



Ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2019, in merito, ha deliberato:

*"Alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole in ordine alla sospensione delle attività amministrative funzionali all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/pta/CEL, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 6 marzo 2019, fino al 31 gennaio 2020 e comunque fino all'adozione da parte della governance che si insedierà a decorrere dal 1 novembre 2019 delle determinazioni di competenza in merito al Piano dei fabbisogni del personale Dirigente/pta/cel finalizzate a garantire la coerenza tra le istanze di riforma della nuova governance e l'assetto amministrativo gestionale dell'Ateneo del prossimo sessennio, eccezion fatta per le procedure relative ai posti per le categorie protette, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati;*

*di esprimere parere favorevole a demandare al Direttore Generale l'adozione di tutti gli atti conseguenti volti a sospendere i procedimenti in atto finalizzati alla copertura dei posti di personale dirigente e tecnico amministrativo autorizzati lo scorso 6 marzo 2019, eccezion fatta per le procedure relative ai posti per le categorie protette, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati."*

Considerato che, in merito, la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, nella seduta del 24 giugno 2019, ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla sospensione delle attività amministrative funzionali all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/PTA/CEL nella seduta del 24 giugno 2019;

Considerato che, in merito, il Coordinatore del Nucleo di valutazione, con nota del reg. 2072/NV del 24.6.2019, ha espresso quanto segue "(...) si ritiene non di competenza esprimere un parere sulla proposta di delibera in oggetto, non essendo in essa contemplata alcuna assegnazione di risorse, ma trattandosi di una eventuale mera sospensione";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, ha in merito deliberato:

*"all'unanimità, di autorizzare la sospensione delle procedure per la funzione dirigenziale a tempo indeterminato, per le esigenze della Ripartizione del Personale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2019, fino al 31 gennaio 2020 e comunque fino all'adozione da parte della governance che si insedierà a decorrere dal 1 novembre 2019 delle determinazioni di competenza finalizzate a garantire la coerenza tra le istanze di riforma della nuova governance e l'assetto amministrativo gestionale dell'Ateneo del prossimo sessennio;*

*all'unanimità, di far salve le procedure relative ai posti per le categorie protette di cui alla L. 68/1999, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati;*

*a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Mauro Bove per le motivazioni rese nella dichiarazione di voto di cui in narrativa, di riconfermare il piano di necessità deliberato da questo Consesso nella seduta del 6 marzo 2019, invitando il Senato Accademico nella seduta del 15 luglio p.v. ad una rivalutazione attenta della restante proposta di sospensione, tenuto conto del fatto che si tratta di procedure che soddisfano esigenze prioritarie di Ateneo;*

*per l'effetto di quanto sopra, all'unanimità, di autorizzare medio tempore la sospensione della pubblicazione dei bandi di concorso relativi ai n. 8 posti di cat. B3 area servizi generali e tecnici che sono stati già inviati alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione;*

*di demandare al Direttore Generale l'adozione di tutti gli atti conseguenti volti a sospendere, da un canto, i procedimenti in atto finalizzati alla copertura del posto di personale dirigente e, dall'altro, la pubblicazione dei bandi di concorso che sono stati già inviati alla Gazzetta Ufficiale.";*

Dato atto che a seguito delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ha disposto la sospensione:

- sia della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. del personale dirigente Area VII avente ad oggetto un posto di dirigente a tempo indeterminato per le esigenze della Ripartizione del Personale dell'Università degli Studi di Perugia (avviso di mobilità pubblicato in G.U. – concorsi ed esami – n. 41 del 24.05.2019),
- sia della selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di un dirigente a tempo indeterminato, II fascia, per le esigenze della Ripartizione del Personale dell'Università degli Studi di Perugia (bando pubblicato in G.U. – esami e concorsi – n. 46 del 11.06.2019);

Dato atto, del pari, che il Direttore Generale ha sospeso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando di concorso relativo a n. 8 posti di categoria B3 area servizi generali e tecnici, che era già stato inviato per la relativa pubblicazione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, fatte salve, in conformità a quanto già deliberato dal Senato Accademico, le procedure relative ai posti per le categorie protette di cui alla L. 68/1999, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati, ha invitato il Senato Accademico nella seduta del 15 luglio ad una rivalutazione attenta della restante proposta di sospensione, in quanto relativa a procedure volte a soddisfare esigenze prioritarie di Ateneo;

Dato atto che le procedure in ordine alle quali il Consiglio di Amministrazione chiede al Senato una rivalutazione in ordine alla sospensione già valutata, sono:

- n. 12 posti di categoria B3, in ordine ai quali alla data del 25 giugno scorso risultavano essere state avviate le procedure di copertura dei n. 8 posti B3 area servizi generali e

tecnici, di cui erano in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed il relativo bando di concorso era stato già inviato alla Gazzetta Ufficiale ed in procinto di essere pubblicato i primi di luglio ove il 25 giugno scorso non fossero state assunte le determinazioni da ultimo richiamate, bando nel quale è stato previsto che la calendarizzazione delle prove sarà oggetto di un avviso che verrà pubblicato, salvo rinvio, il 12 novembre 2019;

- n. 4 posti categoria D, part-time all'80%, di cui n. 3 posti area amministrativa-gestionale e n. 1 posto area biblioteche, dei quali erano al 25 giugno scorso in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed i relativi bandi di concorso avrebbero dovuto essere pubblicati in agosto;
- n. 15 posti di categoria C, part-time 70%, dei quali al 25 giugno scorso risultavano essere state avviate le procedure di copertura dei n. 10 posti C area amministrativa, di cui erano in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed il relativo bando di concorso avrebbe dovuto essere pubblicato nel mese di luglio;
- n. 1 posto di categoria EP area amministrativa-gestionale, a tempo pieno, con presa di servizio non prima del 30.12.2019, in ordine al quale al 25 giugno scorso non erano state ancora attivate le procedure per la relativa copertura;
- n. 3 progressioni verticali ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, con presa di servizio non prima del 31.12.2019, in ordine alle quali deve essere preliminarmente approvato il relativo Regolamento di Ateneo, in merito al quale si ricorda che il Senato Accademico dello scorso 29 maggio ha rimesso alla Commissione Statuto e Regolamenti un ulteriore approfondimento istruttorio in merito, da sottoporre entro il 12 giugno 2019, ma che a tutt'oggi non risulta essere stato presentato;

Ricordato che sia la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel sia il Nucleo di Valutazione si sono già espressi in merito;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta l'intervento allegato al presente verbale sub lett. S) per farne parte integrante e sostanziale e avanza le seguenti richieste:

*"Chiedo al Magnifico Rettore Prof. Franco Moriconi, a tutti i membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed al Prof. Maurizio Oliviero, prossimo Rettore di questo Ateneo, nell'immediato di confermare la sospensione di tutte le procedure e delle attività amministrative funzionali all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/pta/CEL, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 6 marzo 2019, così come*

*deliberato in Senato Accademico il 25 giugno u.s. e di procedere ad una approfondita analisi del piano triennale del fabbisogno ed una complessiva revisione della stessa programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/pta/CEL.*

*Chiedo infine che questa mia richiesta venga trasmessa formalmente al Consiglio di Amministrazione ed al Prof. Maurizio Oliviero, prossimo Rettore di questo Ateneo, in modo che possano prendere visione della mia motivata richiesta di revisione del piano triennale e delle urgenti problematiche del personale TAB/CEL.*

*Comunico anche che, finita la seduta, anticiperò personalmente la stessa a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e al Prof. Maurizio Oliviero”.*

Il Senatore Ambrogio Santambrogio, nel ricordare come non era presente alla delibera di giugno, dichiara di essere meravigliato di tale sospensione. Nel far rappresentare di aver votato la programmazione di marzo u.s. per le impellenti esigenze di personale, preannuncia voto favorevole alla proposta del CdA di rivalutazione della sospensione delle restanti procedure concorsuali.

Il Senatore Elisei ritiene irrituale che il Senato voti nuovamente quando ha già votato in precedenza in argomento; il Consiglio se intende andare avanti con le procedure, può disporre al riguardo in quanto ha la competenza finale a deliberare.

Il Senatore Michelangelo Grilli si associa all'intervento del Senatore Ceccarelli non comprendendo le nuove motivazioni che possono giustificare una rivalutazione.

Il Senatore Antonio Di Meo ritiene doveroso precisare, in qualità di Delegato al personale tab e cel, che le principali esigenze di personale – peraltro in maggioranza amministrativo e non tecnico - provenivano dagli stessi Direttori di Dipartimento che hanno chiesto nella seduta di giugno la sospensione delle procedure concorsuali. Siccome le richieste erano maggiori rispetto alle assegnazioni, non era stata individuata a monte alcuna destinazione alle strutture, che invece sarebbe stata effettuata a valle dei concorsi in base alle esigenze prioritarie.

Il Segretario verbalizzante dà atto nel verbale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, dell'uscita dalla sala prima della votazione del Senatore Carlo Riccardi e che pertanto il numero dei presenti, ai fini della successiva determinazione del quorum funzionale, è pari a 25.

Invita il Senato a deliberare.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordato quanto è stato oggetto della mozione presentata dal Senatore Mario Tosti nella seduta del Senato Accademico del 12 giugno 2019, nell'ambito delle "varie ed eventuali"; Ricordato, inoltre, che, a seguito della mozione sopra richiamata, è stato presentato all'ordine del giorno della seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno ultimo scorso un apposito punto avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni.*" affinché, previo parere del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione potesse assumere le determinazioni di competenza in ordine all'istanza formulata dal Prof. Tosti;

Ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2019, in merito, ha deliberato:

*"Alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole in ordine alla sospensione delle attività amministrative funzionali all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/pta/CEL, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 6 marzo 2019, fino al 31 gennaio 2020 e comunque fino all'adozione da parte della governance che si insedierà a decorrere dal 1 novembre 2019 delle determinazioni di competenza in merito al Piano dei fabbisogni del personale Dirigente/pta/cel finalizzate a garantire la coerenza tra le istanze di riforma della nuova governance e l'assetto amministrativo gestionale dell'Ateneo del prossimo sessennio, eccezion fatta per le procedure relative ai posti per le categorie protette, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati;*

*di esprimere parere favorevole a demandare al Direttore Generale l'adozione di tutti gli atti conseguenti volti a sospendere i procedimenti in atto finalizzati alla copertura dei posti di personale dirigente e tecnico amministrativo autorizzati lo scorso 6 marzo 2019, eccezion fatta per le procedure relative ai posti per le categorie protette, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati."*;

Considerato che, in merito, la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, nella seduta del 24 giugno 2019, ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla sospensione delle attività amministrative funzionali all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/PTA/CEL nella seduta del 24 giugno 2019;

Considerato che, in merito, il Coordinatore del Nucleo di valutazione, con nota del reg. 2072/NV del 24.6.2019, ha espresso quanto segue "(...) *si ritiene non di competenza esprimere un parere sulla proposta di delibera in oggetto, non essendo in essa contemplata alcuna assegnazione di risorse, ma trattandosi di una eventuale mera sospensione*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, ha in merito deliberato:

*“all’unanimità, di autorizzare la sospensione delle procedure per la funzione dirigenziale a tempo indeterminato, per le esigenze della Ripartizione del Personale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2019, fino al 31 gennaio 2020 e comunque fino all’adozione da parte della governance che si insedierà a decorrere dal 1 novembre 2019 delle determinazioni di competenza finalizzate a garantire la coerenza tra le istanze di riforma della nuova governance e l’assetto amministrativo gestionale dell’Ateneo del prossimo sessennio;*

*all’unanimità, di far salve le procedure relative ai posti per le categorie protette di cui alla L. 68/1999, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati;*

*a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Mauro Bove per le motivazioni rese nella dichiarazione di voto di cui in narrativa, di riconfermare il piano di necessità deliberato da questo Consesso nella seduta del 6 marzo 2019, invitando il Senato Accademico nella seduta del 15 luglio p.v. ad una rivalutazione attenta della restante proposta di sospensione, tenuto conto del fatto che si tratta di procedure che soddisfano esigenze prioritarie di Ateneo;*

*per l’effetto di quanto sopra, all’unanimità, di autorizzare medio tempore la sospensione della pubblicazione dei bandi di concorso relativi ai n. 8 posti di cat. B3 area servizi generali e tecnici che sono stati già inviati alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione;*

*di demandare al Direttore Generale l’adozione di tutti gli atti conseguenti volti a sospendere, da un canto, i procedimenti in atto finalizzati alla copertura del posto di personale dirigente e, dall’altro, la pubblicazione dei bandi di concorso che sono stati già inviati alla Gazzetta Ufficiale.”;*

Dato atto che a seguito delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ha disposto la sospensione:

- sia della procedura di mobilità ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi dell’art. 28 del C.C.N.L. del personale dirigente Area VII avente ad oggetto un posto di dirigente a tempo indeterminato per le esigenze della Ripartizione del Personale dell’Università degli Studi di Perugia (avviso di mobilità pubblicato in G.U. – concorsi ed esami – n. 41 del 24.05.2019),

- sia della selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di un dirigente a tempo indeterminato, II fascia, per le esigenze della Ripartizione del Personale dell’Università degli Studi di Perugia (bando pubblicato in G.U. – esami e concorsi – n. 46 del 11.06.2019);

Dato atto, del pari, che il Direttore Generale ha sospeso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando di concorso relativo a n. 8 posti di categoria B3 area servizi generali e tecnici, che era già stato inviato per la relativa pubblicazione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, fatte salve, in conformità a quanto già deliberato dal Senato Accademico, le procedure relative ai posti per le categorie protette di cui alla L. 68/1999, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati, ha invitato il Senato Accademico nella seduta del 15 luglio ad una rivalutazione attenta della restante proposta di sospensione, in quanto relativa a procedure volte a soddisfare esigenze prioritarie di Ateneo;

Dato atto che le procedure in ordine alle quali il Consiglio di Amministrazione chiede al Senato una rivalutazione in ordine alla sospensione già valutata, sono:

- i n. 12 posti di categoria B3, in ordine ai quali alla data del 25 giugno scorso risultavano essere state avviate le procedure di copertura dei n. 8 posti B3 area servizi generali e tecnici, di cui erano in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed il relativo bando di concorso era stato già inviato alla Gazzetta Ufficiale ed in procinto di essere pubblicato i primi di luglio ove il 25 giugno scorso non fossero state assunte le determinazioni da ultimo richiamate, bando nel quale è stato previsto che la calendarizzazione delle prove sarà oggetto di un avviso che verrà pubblicato, salvo rinvio, il 12 novembre 2019;
- n. 4 posti categoria D, part-time all'80%, di cui n. 3 posti area amministrativa-gestionale e n. 1 posto area biblioteche, dei quali erano al 25 giugno scorso in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed i relativi bandi di concorso avrebbero dovuto essere pubblicati in agosto;
- n. 15 posti di categoria C, part-time 70%, dei quali al 25 giugno scorso risultavano essere state avviate le procedure di copertura dei n. 10 posti C area amministrativa, di cui erano in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed il relativo bando di concorso avrebbe dovuto essere pubblicato nel mese di luglio;
- n. 1 posto di categoria EP area amministrativa-gestionale, a tempo pieno, con presa di servizio non prima del 30.12.2019, in ordine al quale al 25 giugno scorso non erano state ancora attivate le procedure per la relativa copertura;
- n. 3 progressioni verticali ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, con presa di servizio non prima del 31.12.2019, in ordine alle quali deve essere preliminarmente approvato il relativo Regolamento di Ateneo, in merito al quale si ricorda che il Senato Accademico dello scorso 29 maggio ha rimesso alla Commissione Statuto e Regolamenti un ulteriore approfondimento istruttorio in merito, da sottoporre entro il 12 giugno 2019, ma che a tutt'oggi non risulta essere stato presentato;

Ricordato che sia la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel sia il Nucleo di Valutazione si sono già espressi in merito;

A maggioranza, con 13 voti favorevoli e con i seguenti voti di astensione Pineiro Vaquero, Di Meo, Vinti, Mari, Marini e Bacci e voti contrari del Presidente, Santambrogio, Sartore, Bacocchia, Mancini, Materazzi

### **DELIBERA**

- ❖ di confermare integralmente il parere espresso nella seduta del 25 giugno 2019 – sollecitato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta in pari data - in ordine alla sospensione delle restanti procedure inerenti il Piano dei fabbisogni deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 6 marzo 2019, fatte salve sempre le procedure relative ai posti per le categorie protette di cui alla L. 68/1999, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Il Senatore Carlo Riccardi rientra in sala.

Delibera n. 26

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. T)

<b>O.d.G. n. 27) Oggetto: Convenzione sulla formazione specialistica in Farmacia ospedaliera.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.sa Veronica Vettori</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Rapporti convenzionali sanitari</i>
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento generale di Ateneo;

Visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 401/2000, che prevede all'art. 8, comma 1, che il numero di laureati appartenenti, tra le altre, alla categoria dei farmacisti iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea sia determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;

Visto il D.M. 1.8.2005 con cui è stato operato il riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;

Visto il D.M. 29.3.2006 e ss.mm.ii., con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Visto il "Protocollo d'intesa sulla formazione specialistica in Farmacia ospedaliera" sottoscritto in data 11.1.2010 tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione Umbria, a mente del quale:

- all'art. 1.1 la Regione Umbria, al fine di collaborare alle attività di formazione specialistica, si impegna a mettere a disposizione "sia le strutture delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni, che sono le sedi di riferimento per le attività istituzionali delle Facoltà di Farmacia, sia le strutture delle Aziende sanitarie locali che procederanno ai relativi convenzionamenti con l'Università degli Studi di Perugia";
- all'art. 1.2 viene stabilito che "...l'individuazione e l'utilizzazione delle strutture del Servizio sanitario regionale che entrano a far parte della rete formativa della Scuola di farmacia ospedaliera sono definite attraverso accordi o convenzioni tra l'Università e le singole Aziende sanitarie, ...";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Vista la legge regionale 12 novembre 2012, n. 18, sostituita dalla legge regionale 09 aprile 2015 n. 11, recante *"Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali"*, con cui è stato approvato l'ordinamento del Servizio sanitario regionale;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 con cui è stato disposto il riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

Visto il D.R. n. 442 del 2.4.2015 con cui sono stati approvati, in adeguamento al D.I. 68/2015, gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria dell'Università;

Visto il *"Protocollo Generale d'Intesa fra Regione Umbria ed Università degli Studi di Perugia, in attuazione dell'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, del D.P.C.M. 24 maggio 2001 ed ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e della Legge regionale e della Legge Regionale 12 Novembre 2012, n. 18"*, sottoscritto in data 20.04.2015;

Dato atto che, all'esito dei prescritti pareri ed autorizzazioni ministeriali, con D.R. n. 963 del 15.6.2015 è stata istituita presso l'Università, tra le altre, la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera, afferente al Dipartimento di Scienze farmaceutiche e sono state apportate le conseguenti integrazioni al Regolamento didattico d'Ateneo;

Visto il *"Regolamento Scuole di specializzazione"* dell'Università emanato con D.R. n. 303 del 1.3.2016;

Visto il D.L. 29.3.2016 n. 42, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 26.5.2016 n. 89, con cui è stata prevista, all'art. 2-bis, l'attivazione, tra le altre, della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera, in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 8 della legge 29.12.2000 n. 401;

Considerato che, con nota prot. n. 19663 del 10.8.2016, avente ad oggetto *"Attivazione Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al D.M. n. 68/2015. Bandi di Ateneo"*, il MIUR, nelle more dell'emanazione dei decreti inerenti la definizione dei requisiti e degli standard delle reti formative e delle diverse tipologie di scuola, ha invitato le Università ad attivare, tra le altre, la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera, avvalendosi delle strutture formative anche sanitarie già convenzionate con l'Ateneo;

Vista la nota prot. n. 92478 del 15.12.2016, con cui l'Università ha rappresentato alla Regione Umbria l'esigenza di procedere al perfezionamento di accordi con le singole Aziende sanitarie regionali, al fine di dare attuazione a quanto previsto all'art. 1.1 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 11.1.2010;

Considerato che l'Università e le Aziende sanitarie regionali intendono dare attuazione al *"Protocollo d'intesa sulla formazione specialistica in Farmacia ospedaliera"*, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto interministeriale n. 68 del 4.2.2015;

Dato atto che si è reso necessario attualizzare la rete formativa della Scuola, tenuto conto delle strutture della rete formativa a suo tempo individuate ai sensi del D.M. del 29 marzo 2006 ed inserite in Banca dati, nonché del nuovo assetto territoriale delle Aziende sanitarie regionali medio tempore intervenuto in attuazione della legge regionale 12 novembre 2012, n. 18 oggi sostituita dalla legge regionale 9 aprile 2015 n. 11;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 73272 del 3.7.2019 con cui lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Aziende ospedaliere e sanitarie della Regione Umbria è stato trasmesso al Dipartimento di Scienze farmaceutiche per le determinazioni di competenza; Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze farmaceutiche in data 5.7.2019 con cui sono state approvate:

- 1) l'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'A.A. 2018/2019;
- 2) il Regolamento didattico della Scuola;
- 3) la rete formativa della Scuola;
- 4) lo schema di "*Convenzione sulla formazione specialistica in Farmacia ospedaliera*" da sottoscrivere con le Aziende ospedaliere e sanitarie della Regione Umbria;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 75746 del 9.7.2019 con cui il suddetto schema di convenzione è stato trasmesso alla Regione Umbria e all'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, per gli eventuali adempimenti di competenza;

Dato atto che il Senato accademico, nella presente seduta del 15.7.2019, ha espresso parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'A.A. 2018/2019 e alla costituzione della rete formativa della stessa, procedendo altresì alla approvazione del Regolamento didattico della Scuola;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli atti richiamati in narrativa;

Viste le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di "*Convenzione sulla formazione specialistica in Farmacia Ospedaliera*", da sottoscrivere con le Aziende ospedaliere e sanitarie della Regione Umbria, nel testo allegato al presente verbale sub lett. T) quale parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione delle specifiche convenzioni con le singole Aziende.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. )

<b>O.d.G. n. 28) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

*a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

*b) ....;*

*c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";*

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura"*

*informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, **sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione**, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Franco COTANA**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Rappresentante MIUR del gruppo di Coordinamento nazionale del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita (CNBBSV)"* presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri" dal rilascio dell'autorizzazione al 01.07.2022 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);
- 2) Il **Prof. Fabio BIANCONI**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente della Commissione esaminatrice ITS Perugia"* presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 07.09.2019 – con un compenso pari a € 1000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 2 agli atti del presente verbale);
- 3) La **Prof.ssa Stefania PETRILLO**, Professore Associato (TP) – SSD L-ART/03 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Redazione di una scheda storico-critica per il catalogo della mostra sul pittore Giovanni Antonio de' Sacchis detto Il Pordenone che sarà pubblicato nell'ottobre 2019"* presso Comune di Pordenone - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.07.2019 – con un compenso pari a € 100,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne (all. 3 agli atti del presente verbale);
- 4) Il **Prof. Francesco GALLI**, Professore Associato (TP) – SSD MED/49 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"consulenza per attività di ricerca"* presso SALPA Special Food - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.09.2019 – con un

- compenso pari a € 4.800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 4 agli atti del presente verbale);
- 5) Il **Prof. Francesco RIZZI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione al Comitato Scientifico aziendale"* presso Ergo s.r.l. - dal rilascio dell’autorizzazione al 01.09.2022 – con un compenso pari a € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 5 agli atti del presente verbale);
- 6) Il **Prof. Giancarlo DI RENZO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/40 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Supporto a Kedrion per lo sviluppo della campagna educativa sulla profilassi della malattia emolitica del neonato (MEN) e relativa pubblicazione scientifica della stessa"* presso KEDRION s.p.a. - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 6 agli atti del presente verbale); dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 74386 del 05.07.2019 è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro, ma si è formato il silenzio-assenso (all. 6 bis agli atti del presente verbale);
- 7) Il **Prof. Franco COTANA**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente del Comitato di Selezione Bando FARE 2a ed. – sett. PE."* presso MIUR - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA dal rilascio dell’autorizzazione al 30.11.2019 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 7 agli atti del presente verbale);
- 8) Il **Dott. Michele CAPURSO**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD M-PSI/04 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Analisi e revisione dell’approccio formativo mediato dalle tecnologie di rete. Analisi del contesto educativo alla luce dell’approccio ecologico per la promozione dell’inclusione socio-educativa con l’uso delle tecnologie di rete. Sviluppo degli strumenti qualitativi (intervista e focus group) da utilizzare per la verifica dell’efficacia degli interventi formativi. Peer review report finali"* presso Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal rilascio dell’autorizzazione al 30.06.2020 – con un compenso pari a € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del



Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 8 agli atti del presente verbale);

- 9) La **Dott.ssa Valentina SOMMELLA**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SPS/06 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Storia e istituzioni dei paesi africani e asiatici*" presso LUMSA – Libera Università Maria SS. Assunta con sede in Roma – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue Moderne – Corso di Scienze Politiche Internazionali e dell'Amministrazione - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.12.2019 – con un compenso pari a € 5.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche (all. 9 agli atti del presente verbale); ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e dalla Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA) in data 18 novembre 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;
- 10) Il **Prof. Oliviero OLIVIERI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/18 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza al Coordinamento attività svolte dal personale tecnico nell'ambito delle certificazioni del comparto agro-alimentare*" dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2019 – con un compenso pari a € 3.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 10 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

*a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

*b) ....;*

*c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";*

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la*

*compensazione.*" (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Ricordato quanto dispone, tra l'altro, l'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – rappresentante MIUR –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Franco COTANA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – presidenza commissione esaminatrice –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Fabio BIANCONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – redazione scheda storico-critica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Stefania PETRILLO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Francesco GALLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Francesco RIZZI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Giancarlo DI RENZO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente e dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 74386 del 05.07.2019 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro, ma si è formato il silenzio-assenso;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – presidenza comitato selezione bando FARE –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Franco COTANA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Michele CAPURSO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Valentina SOMMELLA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA) in data 18 novembre 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – coordinamento –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Oliviero Olivieri** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

**DELIBERA**

All'unanimità

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Franco COTANA**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Rappresentante MIUR del gruppo di Coordinamento nazionale del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita (CNBBSV)"* presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri" dal rilascio dell'autorizzazione al 01.07.2022 – a titolo gratuito;
- 2) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabio BIANCONI**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente della Commissione esaminatrice ITS Perugia"* presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 07.09.2019 – con un compenso pari a € 1000,00;
- 3) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Stefania PETRILLO**, Professore Associato (TP) – SSD L-ART/03 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Redazione di una scheda storico-critica per il catalogo della mostra sul pittore Giovanni Antonio de' Sacchis detto Il Pordenone che sarà pubblicato nell'ottobre 2019"* presso Comune di Pordenone - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.07.2019 – con un compenso pari a € 100,00;
- 4) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco GALLI**, Professore Associato (TP) – SSD MED/49 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"consulenza per attività di ricerca"* presso SALPA Special Food - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.09.2019 – con un compenso pari a € 4.800,00;
- 5) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco RIZZI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione al Comitato Scientifico aziendale"* presso Ergo s.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 01.09.2022 – con un compenso pari a € 8.000,00;
- 6) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giancarlo DI RENZO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/40 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Supporto a Kedrion per lo sviluppo della campagna"*

- educazionale sulla profilassi della malattia emolitica del neonato (MEN) e relativa pubblicazione scientifica della stessa” presso KEDRION s.p.a. - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 5.000,00;*
- 7) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Franco COTANA**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente del Comitato di Selezione Bando FARE 2a ed. – sett. PE.”* presso MIUR - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA dal rilascio dell’autorizzazione al 30.11.2019 – a titolo gratuito;
- 8) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Michele CAPURSO**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD M-PSI/04 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Analisi e revisione dell’approccio formativo mediato dalle tecnologie di rete. Analisi del contesto educativo alla luce dell’approccio ecologico per la promozione dell’inclusione socio-educativa con l’uso delle tecnologie di rete. Sviluppo degli strumenti qualitativi (intervista e focus group) da utilizzare per la verifica dell’efficacia degli interventi formativi. Peer review report finali”* presso Consiglio Nazionale delle Ricerche dal rilascio dell’autorizzazione al 30.06.2020 – con un compenso pari a € 5.000,00;
- 9) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Oliviero OLIVIERI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/18 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza al Coordinamento attività svolte dal personale tecnico nell’ambito delle certificazioni del comparto agro-alimentare”* dal rilascio dell’autorizzazione al 31.10.2019 – con un compenso pari a € 3.000,00;

A maggioranza, con il voto di astensione del Senatore Violetta Cecchetti e il voto contrario del Senatore Manuel Vaquero Pineiro

- 10) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Valentina SOMMELLA**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SPS/06 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Storia e istituzioni dei paesi africani e asiatici”* presso LUMSA – Libera Università Maria SS. Assunta con sede in Roma – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue Moderne – Corso di Scienze Politiche Internazionali e dell’Amministrazione - dal rilascio dell’autorizzazione al 20.12.2019 – con un compenso pari a € 5.200,00; ricordato che è tutt’oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall’Università degli Studi di Perugia e dalla Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA) in data 18 novembre 2010, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del

Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 28bis) Oggetto: Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12 e l'art. 13;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: "1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.

2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3 lettera n., di detto Statuto, che dispone "Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero";

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative al collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero;

Dato atto che il Prof. Mauro PESSIA, professore di I fascia per il SSD – BIO/09 – Fisiologia - afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota del 24.06.2019, allegata al verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 28.06.2019 prot. n. 73400 del 3.07.2019 (allegato 1), ha chiesto di essere collocato in aspettativa, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, a decorrere dal 1.09.2019 al 30.09.2020, per



svolgere attività di ricerca e didattica all'estero nell'ambito del progetto dal titolo: *"Uncovering the causes underlying autism/epilepsy phenotype by means of advanced electrophysiological recordings, laser speckle imaging and 2-photon laser scanning microscopy"*;

Dato atto che con D.R. n. 833 del 30.04.2019 il Prof. Mauro PESSIA è stato autorizzato a svolgere attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Fisiologia e Biochimica dell'Università degli Studi di Malta ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, della legge 240/2010, dal 1 maggio 2019 fino al 10.01.2023;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 28.06.2019 prot. n. 73400 del 3.07.2019, allegato 1 agli atti del presente verbale, ha deliberato di approvare la richiesta di aspettativa del Prof. Mauro PESSIA, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.09.2019 al 30.09.2020, per svolgere attività di ricerca e didattica all'estero nell'ambito del progetto dal titolo: *"Uncovering the causes underlying autism/epilepsy phenotype by means of advanced electrophysiological recordings, laser speckle imaging and 2-photon laser scanning microscopy"*;

Invita il Senato a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 7, commi 1, 2;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12, art. 13;

Dato atto che il Prof. Mauro PESSIA, professore di I fascia per il SSD – BIO/09 – Fisiologia - afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota del 24.06.2019, allegata al verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 28.06.2019 prot. n. 73400 del 3.07.2019, ha chiesto di essere collocato in aspettativa, senza assegni, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, a decorrere dal 1.09.2019 al 30.09.2020, per svolgere attività di ricerca e didattica all'estero nell'ambito del progetto dal titolo: *"Uncovering the causes underlying autism/epilepsy phenotype by means of advanced electrophysiological recordings, laser speckle imaging and 2-photon laser scanning microscopy"*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 28.06.2019, prot. n. 73400 del 3.07.2019, ha deliberato di approvare la richiesta di aspettativa del Prof. Mauro PESSIA, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.09.2019 al 30.09.2020, per svolgere attività di ricerca e didattica all'estero nell'ambito del progetto dal titolo: *"Uncovering the causes underlying autism/epilepsy phenotype by means of advanced electrophysiological recordings, laser speckle imaging and 2-photon laser scanning microscopy"*;

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera n) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio della prescritta autorizzazione per il collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al collocamento in aspettativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, del prof. Mauro PESSIA, Professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 – Fisiologia – presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, per il periodo dal 1.09.2019 al 30.09.2020, per svolgere attività di ricerca e didattica all'estero nell'ambito del progetto dal titolo: *"Uncovering the causes underlying autism/epilepsy phenotype by means of advanced electrophysiological recordings, laser speckle imaging and 2-photon laser scanning microscopy"*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. 2 (sub lett. U)

<p><b>O.d.G. n. 29) Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 giugno 2019) – parere.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 240 del 12.02.2016 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il D.R. n. 2076 del 09.11.2018 con il quale è stata ricostituita la Commissione giudicatrice per il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 08.07.2019 della Commissione unitamente ai relativi allegati, allegato al presente verbale sub lett. U1) per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza sopra riportata;

Visto l'allegato sub lett. U2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 55.385,00; Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Chimica, biologia e biotecnologie; Economia; Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione; Fisica e geologia; Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne; Scienze agrarie, alimentari ed ambientali e Scienze politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 55.385,00, affinché siano utilizzati per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del

verbale della stessa Commissione e così ripartiti: Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie Euro 1.350,00; Dipartimento di Economia Euro 16.150,00; Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 16.985,00; Dipartimento di Fisica e geologia Euro 3.550,00; Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Euro 1.260,00; Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Euro 14.800,00; Dipartimento di Scienze politiche Euro 1.290,00;

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA 09.90.01.01.02 "Rapporti internazionali, scambi culturali - Budget economico" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Progetto PJ: ERASMUSPLUS\_2019 e che per i succitati trasferimenti sarà utilizzata la Voce CA. 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Progetto PJ: ERASMUSPLUS\_2019 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2019.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 - modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il verbale del 08.07.2019 della Commissione e i relativi allegati;

Vista la proposta della Commissione di attribuire il titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il finanziamento massimo accordato dalla Commissione e la relativa ripartizione, così come risultante dall'Allegato suddetto pari ad Euro 55.385,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Chimica, biologia e biotecnologie; Economia; Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione; Fisica e geologia; Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne; Scienze agrarie, alimentari ed ambientali e Scienze politiche.

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 55.385,00, affinché siano utilizzati per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione e così ripartiti: Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie Euro 1.350,00; Dipartimento di Economia Euro 16.150,00; Dipartimento

di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 16.985,00; Dipartimento di Fisica e geologia Euro 3.550,00; Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Euro 1.260,00; Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Euro 14.800,00; Dipartimento di Scienze politiche Euro 1.290,00;

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA 09.90.01.01.02 "Rapporti internazionali, scambi culturali - Budget economico" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Progetto PJ: ERASMUSPLUS\_2019 e che per i succitati trasferimenti sarà utilizzata la Voce CA. 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Progetto PJ: ERASMUSPLUS\_2019 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2019.

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'allegato sub lett. U2) al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 55.385,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione giudicatrice, e alla relativa ripartizione dello stesso, così come risultante dall'allegato suddetto;
- ❖ di autorizzare il trasferimento interno ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 55.385,00, così ripartiti: Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie Euro 1.350,00; Dipartimento di Economia Euro 16.150,00; Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 16.985,00; Dipartimento di Fisica e geologia Euro 3.550,00; Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Euro 1.260,00; Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Euro 14.800,00; Dipartimento di Scienze politiche Euro 1.290,00;
- ❖ il costo graverà sulla voce COAN CA 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Progetto PJ: ERASMUSPLUS\_2019 - del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2019;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 30) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico; Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1411 del 13.06.2019** avente ad oggetto: Piano Orientamento e Tutorato 2018/2019;
- **D.R. n. 1487 del 20.06.2019** avente per oggetto: Rettifica D.R. n. 1311 del 3/06/2019 di attivazione dei corsi di dottorato -XXXV ciclo - a.a. 2019/2020;
- **D.R. n. 1508 del 24.06.2019** avente ad oggetto: Dottorato di ricerca in "Medicina e chirurgia traslazionale" - XXXV ciclo - a.a. 2019/2020 Borsa di studio finanziata dalla Sanofi S.p.A.;
- **D.R. n. 1510 del 24.06.2019** avente ad oggetto: Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a.2018/2019 - Determinazione taxa di iscrizione;
- **D.R. n. 1618 del 27.06.2019** avente ad oggetto: Approvazione proposte progettuali a valere sull'avviso INPS "Ricerca e selezione di dottorati di ricerca Industria 4.0 Sviluppo sostenibile Welfare e benessere Scienze statistiche e attuariali";
- **D.R. n. 1708 del 04.07.2019** avente ad oggetto: Nomina dei rappresentanti in seno ai Tavoli di lavoro regionali per la programmazione dei Fondi europei della Politica di Coesione 2021-2027;
- **D.R. n. 1746 del 09.07.2019** avente ad oggetto: Approvazione convenzione/rettifica co-tutela tesi di dottorato di ricerca dottoressa Elisa Butali;
- **D.R. n. 1758 del 10.07.2019** avente per oggetto: Dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione" - XXXV ciclo - a.a. 2019/2020 - Borsa di studio finanziata dalla Società Elettronica ASTER S.p.A.;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

### IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 24 settembre 2019

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Valutati i decreti stessi;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
  - **D.R. n. 1411 del 13.06.2019** avente ad oggetto: Piano Orientamento e Tutorato 2018/2019;
  - **D.R. n. 1487 del 20.06.2019** avente per oggetto: Rettifica D.R. n. 1311 del 3/06/2019 di attivazione dei corsi di dottorato -XXXV ciclo - a.a. 2019/2020;
  - **D.R. n. 1508 del 24.06.2019** avente ad oggetto: Dottorato di ricerca in "Medicina e chirurgia traslazionale" - XXXV ciclo - a.a. 2019/2020 Borsa di studio finanziata dalla Sanofi S.p.A.;
  - **D.R. n. 1510 del 24.06.2019** avente ad oggetto: Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a.2018/2019 - Determinazione tassa di iscrizione;
  - **D.R. n. 1618 del 27.06.2019** avente ad oggetto: Approvazione proposte progettuali a valere sull'avviso INPS "Ricerca e selezione di dottorati di ricerca Industria 4.0 Sviluppo sostenibile Welfare e benessere Scienze statistiche e attuariali";
  - **D.R. n. 1708 del 04.07.2019** avente ad oggetto: Nomina dei rappresentanti in seno ai Tavoli di lavoro regionali per la programmazione dei Fondi europei della Politica di Coesione 2021-2027;
  - **D.R. n. 1746 del 09.07.2019** avente ad oggetto: Approvazione convenzione/rettifica co-tutela tesi di dottorato di ricerca dottoressa Elisa Butali;
  - **D.R. n. 1758 del 10.07.2019** avente per oggetto: Dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione" - XXXV ciclo - a.a 2019/2020 - Borsa di studio finanziata dalla Società Elettronica ASTER S.p.A..

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 15 luglio 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<p><b>O.d.G. n. 31) Oggetto: Varie ed eventuali.</b></p>
--

**A.**

I rappresentanti degli studenti Ina Varfaj, Michelangelo Grilli, Alessandro Gallea e Melania Coulon presentano, come da nota e-mail del 6 luglio 2019 acquisita al prot. con n. 75171 del 8.7.2019, la seguente mozione avente ad oggetto:

**"Mozione riguardante il supporto alla richiesta di un incremento del numero di borse di specializzazione di area medica.**

*VISTA la Legge 29 dicembre 2000, n. 40 "Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 5 dell'8 gennaio 2001;*

*VISTO il decreto legislativo n. 368 del 1999 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" che definisce gli standard e i requisiti della formazione specialistica dei medici e chirurghi;*

*VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2017, n. 130 "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368";*

*VISTO il Disegno di legge: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (A.C. 1334), di seguito "Disegno di Legge di Bilancio";*

*VISTO l'art. 41 del Disegno di Legge di Bilancio che prevede: "Al fine di aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 252, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, è incrementata di 22,5 milioni di euro per il 2019, di 45 milioni di euro per il 2020, di 68,4 milioni di euro per il 2021, di 91,8 milioni di euro per il 2022 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023";*

*CONSIDERATO che secondo la Relazione Tecnica della Legge di Bilancio agli incrementi di spesa previsti dall'art. 41 dovrebbe corrispondere un aumento di 900 borse di specializzazione fino al 2023;*

*CONSIDERATO che il percorso di formazione specialistica o di Medicina Generale sono condizioni necessarie ad un medico abilitato per completare la propria maturazione professionale, permanendo altrimenti in un ambito di precarietà lavorativa e/o optando per l'emigrazione in stati esteri.*



*CONSIDERATO che, in mancanza di dati certi, il numero di borse di studio bandite nell'ultimo concorso per le scuole di specializzazione mediche è stimato essere di 8.500 a fronte di un numero di candidati prossimo alle 20.000 unità e che il numero di candidati è destinato ad aumentare per via del progressivo accumulo di medici esclusi dal percorso formazione specialistica (cosiddetto "imbuto formativo");*

*CONSIDERATO il crescente fabbisogno di medici attestato dal Rapporto 2019 dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute delle Regioni Italiane dell'Università del Sacro Cuore di Roma;*

*CONSIDERATO che in Italia esiste una carenza sostanziale di medici specialisti, destinata a peggiorare nei prossimi anni a causa del pensionamento di molti professionisti;*

*RITENUTO che la carenza e l'imbuto formativo possano essere risolti unicamente aumentando il numero di borse di specializzazione e riassorbendo in breve tempo i candidati esclusi;*

*RITENUTO che, al fine di ottenere un aumento di borse consistente ed adeguato al fabbisogno, sia necessario il supporto e una presa di posizione da parte di tutta la comunità accademica e medica italiana, dalla componente studentesca fino agli organi nazionali, quali CRUI, CNSU e CUN.*

***i rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico RICHIEDONO***

- *Il sostegno pubblico dell'Università degli Studi di Perugia alla rivendicazione di un finanziamento ad hoc per la formazione medica che consenta l'erogazione di un numero di borse di specializzazione al primo anno nel 2019 sufficiente a raggiungere la massima capacità di formazione degli Atenei, per come è definita dall'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica.*
- *Il supporto da parte del Magnifico Rettore all'interno della CRUI;*
- *L'invio di una lettera formale da parte dell'Università degli Studi di Perugia al MIUR e ai soggetti responsabili e dei membri di questa comunità accademica nelle sedi nazionali, come CUN e CRUI, e l'invio di una domanda formale al MIUR ed ai soggetti responsabili al fine di sottolineare il problema del percorso di specializzazione.*

**IL SENATO ACCADEMICO**

Visto l'art. 8, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico

- ❖ Prende atto della mozione dei rappresentanti degli studenti di cui in premessa, avente ad oggetto **"Mozione riguardante il supporto alla richiesta di un incremento del numero di borse di specializzazione di area medica"**, condividendone i contenuti e dando mandato al Rettore di sostenere i contenuti della presente mozione presso la

CRUI, invitando la CRUI medesima a farsi portavoce anche nei confronti del MIUR, del CUN e degli altri soggetti responsabili.

## **B.**

La Senatrice Ina Varfaj presenta il seguente intervento avente ad oggetto **“Questione inerente la possibilità di poter rifiutare o meno il voto di una prova di esame, qualora non soddisfacente per lo studente”**.

L’art. 49, comma 11 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede tale possibilità quando stabilisce che:

11. Le valutazioni di profitto non concluse, o sostenute con esito ritenuto non soddisfacente dal candidato, oppure con esito non positivo, non comportano l'attribuzione di un voto, ma risultano dal verbale con l'annotazione "ha rinunciato" o "respinto"; quest'ultimo esito viene verbalizzato ai soli fini statistici ad eccezione dei casi in cui la verbalizzazione sia necessaria per interrompere i termini di decadenza.

*“La questione è affrontata - e risolta nel senso dell'esistenza del "diritto" dello studente di "ritirarsi" nel caso in cui lo stesso non condivida la valutazione dell'esame - nella carta dei diritti degli studenti. Tale carta è stata approvata dal Consiglio nazionale degli studenti e generalmente accettata dagli Atenei. La pubblicazione della stessa sul sito istituzionale indica il suo recepimento anche da parte del nostro Ateneo.*

*Non si tratta di un vero e proprio diritto in senso tecnico, ma di una prassi comportamentale condivisa, volta a favorire i migliori risultati per gli studenti, visto anche il valore che in certi ambiti, non ultimo quello lavorativo, è attribuito al voto di laurea.*

*Si raccomanda pertanto a tutto il personale docente di attenersi a tali disposizioni”.*

Al riguardo il Senatore Grilli chiede se sia possibile inviare tale raccomandazione a tutto il personale docente mediante apposita newsletter.

Il Presidente accoglie la richiesta.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ Prende atto.

## **C.**

Il Senatore Grilli pone all’attenzione dei Senatori la questione relativa al possibile rischio da settembre p.v. di una riduzione dell’orario delle Biblioteche umanistiche per effetto dell’aumento dei costi e pertanto invita l’Amministrazione ad effettuare le verifiche.

Il Presidente prende atto e si impegna a trasferire tale segnalazione al Delegato per i servizi bibliotecari Prof. Andrea Capaccioni.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ Prende atto.

#### **D.**

La Senatrice Ina Varfaj dà lettura della seguente lettera di dimissioni, anticipata per e-mail in data 14.7.2019:

*"Con la seguente lettera vorrei consegnare le mie dimissioni dal ruolo di Senatore Accademico.*

*Nel farlo, colgo l'occasione di fare gli ultimi ringraziamenti.*

*Ringrazio il Rettore e l'Amministrazione per la collaborazione di questi due anni, anche se a volte discordante. Ci tengo in particolar modo a ringraziare Alessandra, Carolina, Antonella e Maria Grazia per tutta la gentilezza e l'educazione che non hanno mai smesso di dimostrare nei miei confronti.*

*Ringrazio la Ripartizione Didattica, la dott.ssa Bianconi e soprattutto il dott. Matteo Tassi per tutte le mail e le chiamate fino allo sfinimento, alle quali ha sempre risposto. Ringrazio le commissioni Ricerca e Didattica delle quali ho fatto parte e in particolare il delegato alla didattica il professor Marianelli.*

*Ringrazio il senatore Ceccarelli e, anche se non fa parte di questo organo, ringrazio Giuseppina Fagotti per il suo costante lavoro svolto a fianco del personale tecnico amministrativo con una passione che la contraddistingue e la rende estremamente tenace.*

*Ringrazio la mia associazione Sinistra Universitaria UdU Perugia e ogni suo membro per aver condiviso con me questo percorso e, in particolar modo, il mio collega qui presente, più di tutti.*

*Ringrazio di cuore il gruppo UdU del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dal quale provengo, gruppo nato e cresciuto proprio negli ultimi quattro anni. Ciò nonostante, ha saputo svolgere al meglio il proprio lavoro di rappresentanza studentesca, ( e ci tengo a precisare) anche grazie alla continua disponibilità, confronto e rapporto che si è creato con gli stessi professori e Direttore di dipartimento: un modo di lavorare che auspico e auguro a tutti i dipartimenti.*

*Concludo dicendo che ho creduto e crederò sempre nel ruolo della rappresentanza sia in piazza sia negli organi ufficiali e più burocratici. Non mi sono mai interessate poltrone o posizioni di potere, ma un'Università migliore dove anche i figli di gente umile, i cosiddetti figli di nessuno, possano avere la possibilità e l'opportunità di studiare e contribuire, non solo alla propria formazione personale e ambire a un tipo di vita*

*socialmente più elevato e borghese, ma soprattutto affinché essi possano formare e creare un bene comune a disposizione dei più deboli.*

*Proprio perché fermamente convinta di ciò, ho deciso di finire qui il mio mandato. A volte bisogna avere la maturità di capire quando è il momento di farsi da parte, anche se con dispiacere.*

*Per me i principi sono ancora molto importanti e non ascoltarli è un negare se stessi e il motivo per cui ho scelto di fare rappresentanza.*

*Augurando a tutti buon lavoro, vi saluto romanticamente con una frase di George Orwell: "In tempi di menzogna universale, dire la verità è un atto rivoluzionario."*

### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 15 luglio 2019 termina alle ore 11:57.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE

*(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)*

